

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2013-87 del 16/12/2013

Oggetto Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, del Budget generale e della programmazione di cassa 2014

Proposta n. PDEL-2013-97 del 10/12/2013

Struttura proponente Area Bilancio e Controllo Economico

Dirigente proponente Bacchi Reggiani Giuseppe

Responsabile del procedimento Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 16 (sedici) dicembre 2013 (duemilatredici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata "Legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 22 della Legge istitutiva sono stati predisposti il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, il Piano Investimenti 2014-2016, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014;
- che i suddetti documenti contabili sono contenuti, unitamente alla Relazione illustrativa del Direttore Generale, nell'allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO:

- che il Comitato di Indirizzo dell'Agenzia ha espresso il proprio parere favorevole sui suddetti documenti nella seduta del 16 dicembre 2013;
- che i suddetti documenti, con il parere del Comitato di Indirizzo, saranno sottoposti al Collegio dei Revisori di Arpa prima della trasmissione alla Giunta Regionale per l'esercizio del controllo preventivo di cui all'art. 6 della Legge istitutiva;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, che ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della Legge istitutiva;
- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente

dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Bilancio pluriennale di previsione dell'Agenzia per il triennio 2014-2016, il Piano Investimenti 2014-2016, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014, unitamente alla Relazione illustrativa del Direttore Generale, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016, il Piano Investimenti 2014-2016, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2014, unitamente alla Relazione illustrativa del Direttore Generale ed alla relazione del Collegio dei Revisori di Arpa, alla Giunta Regionale per l'esercizio del controllo preventivo di cui all'art. 6 della Legge istitutiva.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)



Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016

Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

16 Dicembre 2013

INDICE

Il quadro di riferimento per la programmazione economica 2014-16 di Arpa	Pag. 2
Le fonti di finanziamento	Pag. 5
Le politiche del personale per il 2014-2016	Pag. 8
Gli altri costi operativi per beni e servizi	Pag. 12
Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2014-2016	Pag. 17
Il fabbisogno di beni strumentali e il Piano degli investimenti	Pag. 20
La liquidità di Arpa	Pag. 26
Programmazione di cassa 2014	Pag. 30
Budget Generale per l'esercizio 2014	Pag. 31

1. Il quadro di riferimento per la programmazione economica 2014-16 di Arpa

Il contesto economico e normativo della programmazione 2014-16

Nella seconda parte del 2012 e nel 2013 sono state adottate numerose norme a livello nazionale volte da un lato al controllo e contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni (i decreti spending review 1 e 2, la legge di stabilità 2013 e il recente decreto legge 101/2013) e dall'altro all'estensione degli obblighi di trasparenza dei processi amministrativi e di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda queste ultime (**D.Lgs. 33/2013 “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione”**) l’Agenzia nel corso del 2013 si sta impegnando per la piena applicazione delle misure da adottare, realizzando i passaggi di tipo organizzativo, procedurale e informatico necessari a dare piena trasparenza all’attività contrattuale e alle azioni già intraprese; per quanto riguarda le disposizioni per il controllo dei costi, lo sforzo di compressione dei costi di personale e beni e servizi si è concentrato sull’adeguamento delle procedure di acquisto, sul controllo preventivo dei costi e sul contenimento del turn over ed è stato di recente riconosciuto e sottolineato anche in sede di **giudizio di parificazione della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti**. In tale sede (Ottobre 2013), la Corte ha riscontrato l’applicazione da parte dell’Agenzia dei limiti ai costi di personale fissati per gli enti del SSN e ha evidenziato i risultati conseguiti nella riduzione delle voci di costo indicate dal DL 78/2010 su personale, consulenze, missioni e formazione non finanziate. Per il 2014 sarà realizzato un ulteriore sforzo di razionalizzazione dei processi di acquisto dei beni e servizi, in modo da garantire il complessivo contenimento della spesa indicato da regione sulla base delle normative nazionali, tenendo conto dei criteri indicati dalla **sentenza della Corte Costituzionale 139/2012** (attenzione al costo complessivo e non per singole voci dei limiti fissati dall’art. 6 DL 78/2010, salvo specifica indicazione regionale). Proseguirà inoltre l’**informatizzazione dei processi di fatturazione** (DM Mef n. 55/2013) e sarà condiviso con regione un percorso di avvicinamento e di adattamento dell’Agenzia all’entrata in vigore dal 1 gennaio 2015 del nuovo regime di armonizzazione dei sistemi contabili previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Infine sul piano dei pagamenti della Pa e dei conseguenti obblighi di puntualità e trasparenza nei confronti dei fornitori, si intensificherà lo sforzo di adeguamento dei sistemi di reporting interno ai **nuovi adempimenti previsti dal DL 35/2013 e DL 126/2013** sulla certificazione dei debiti, che prevede dal 30 aprile 2014 l’aggiornamento costante della piattaforma digitale del MEF della situazione dei tempi di pagamento dell’Agenzia, peraltro in linea attualmente con i tempi contrattuali.

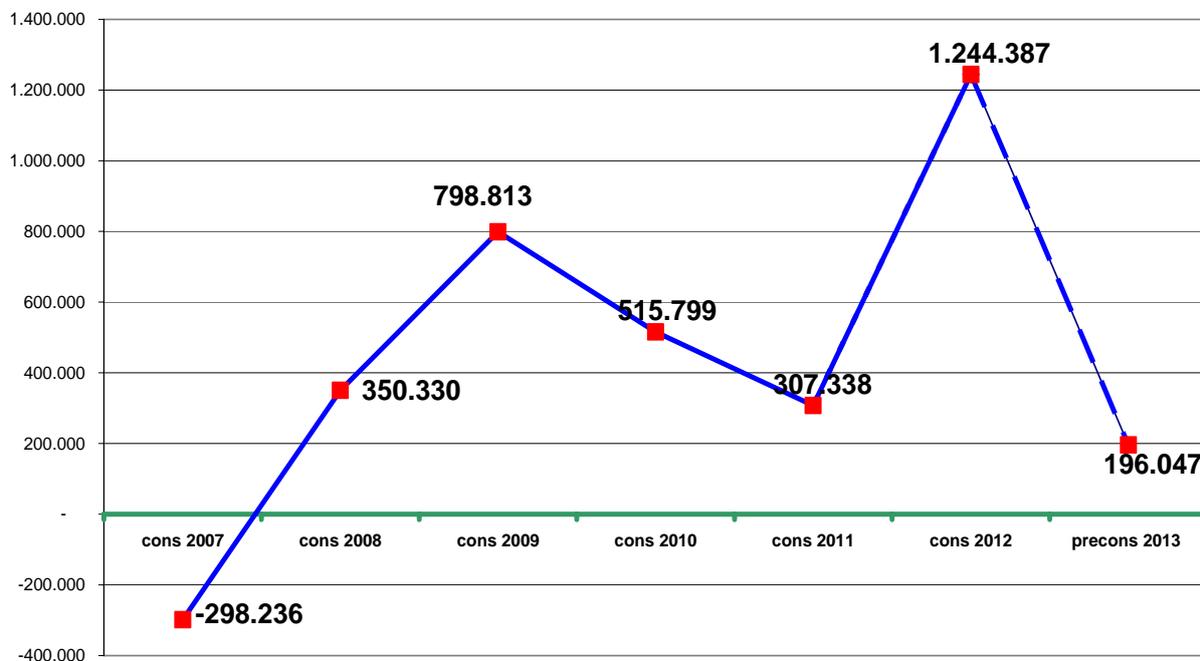
Il preconsuntivo 2013

Arpa Emilia-Romagna nel mese di ottobre ha elaborato il consuntivo economico del III trimestre 2013 e la stima di preconsuntivo 2013. L’analisi ha coinvolto le strutture operative di Arpa e costituisce la premessa, insieme alle stime relative ai contributi di funzionamento e alle previsioni del bilancio regionale, per la formulazione del bilancio preventivo 2014 dell’Agenzia e la definizione

dei budget delle singole strutture.

Le attuali previsioni di chiusura del bilancio 2013 sono di conseguire un utile sulla gestione caratteristica.

Risultato operativo gestione caratteristica 2007-2013



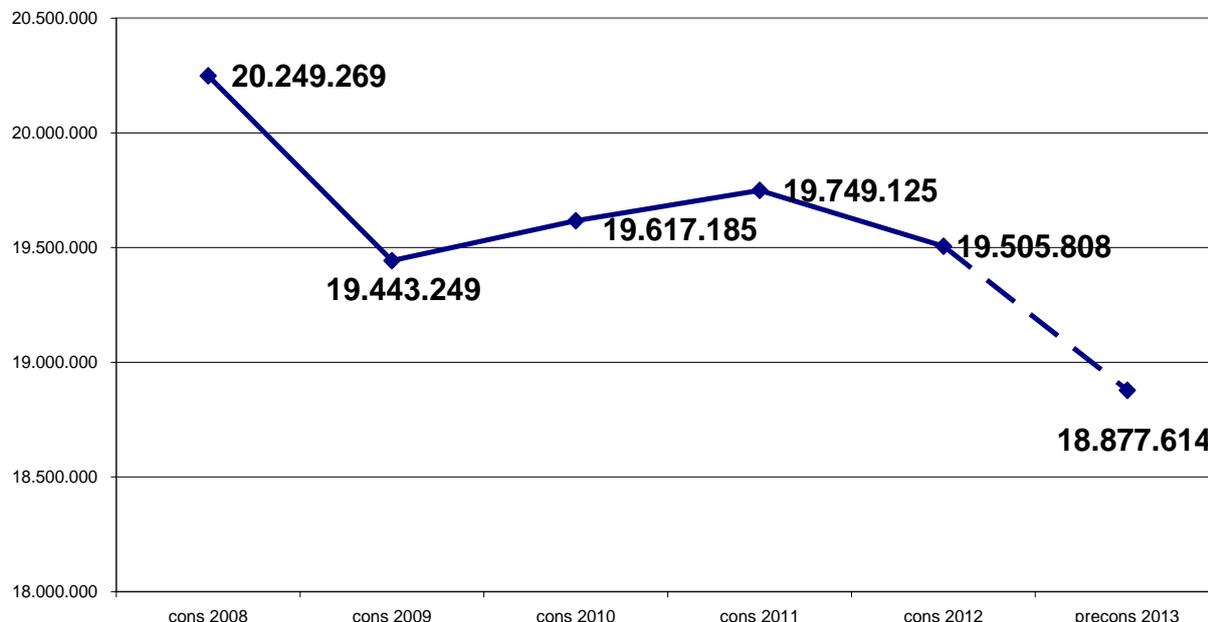
Come evidenzia il grafico, nel 2013 si conferma, con un utile stimato di €0,196 mln (a fronte di una previsione di €0,093 mln) l'andamento positivo degli ultimi 5 esercizi.

Le principali componenti del risultato economico previsto sono la **conferma dei trasferimenti e contributi da parte della Regione** e degli altri enti pubblici indicati nel Bilancio Economico Preventivo 2013 e **la diminuzione dei costi di gestione rispetto al conto economico preventivo** (- €0,506 mln), il cui effetto combinato supera e compensa **la compressione degli altri ricavi** (- €0,403 mln), derivanti dalla riduzione dell'attività istituzionale a tariffa collegata al calo degli insediamenti produttivi per la crisi economica, dal calo delle commesse degli enti di riferimento e dalla diminuzione del rimborso dei costi di gestione reti per la qualità dell'aria.

Occorre evidenziare come, sul fronte delle riduzioni dei costi di gestione negli ultimi anni i risultati conseguiti sono stati notevoli, tanto che nel 2013 si ipotizza un livello complessivo di costi, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, minore di € 1,4 mln ai livelli del 2008 (-6,8%), nonostante negli stessi anni l'inflazione sia cresciuta complessivamente di oltre il 10%.

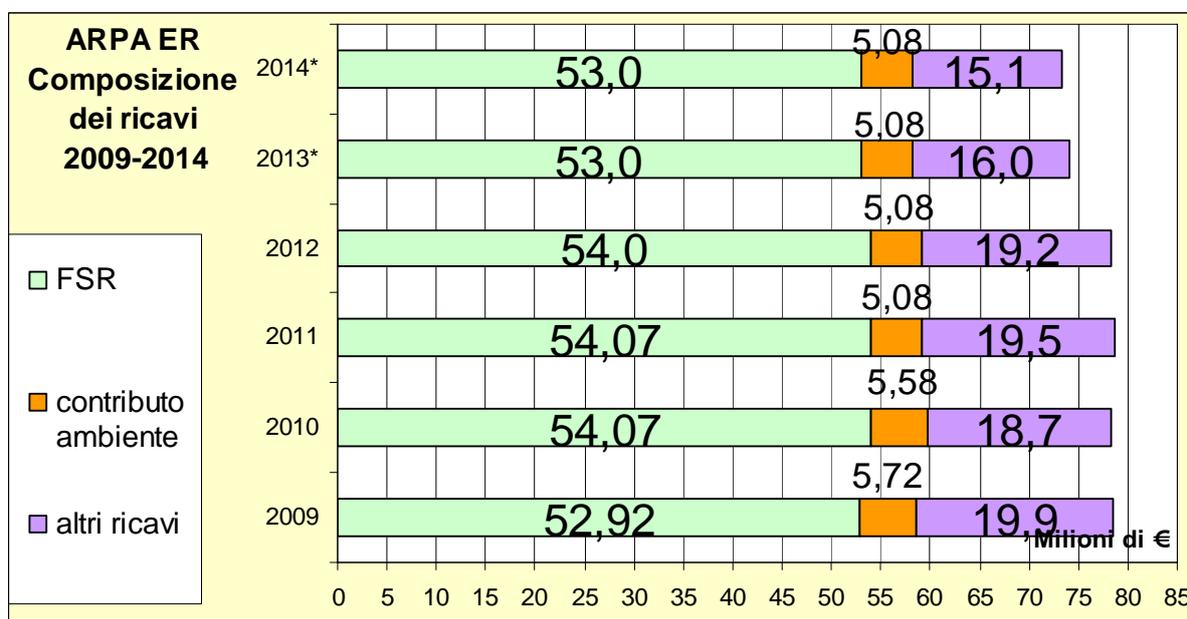
Gli utili di gestione degli ultimi anni, unitamente al differimento dell'inizio dei lavori o dei tempi di realizzazione per le nuove sedi (Ravenna e Ferrara), hanno generato una disponibilità di cassa che ha consentito di ridurre i tempi di pagamento dei fornitori, mantenendoli nei termini di legge, e consentirà di chiudere l'esercizio con **un saldo attivo di cassa**, essendo pervenuta negli ultimi giorni dell'anno la liquidazione del contributo annuale dell'assessorato ambiente; la conferma dell'utile dell'esercizio 2013 contribuirà a consolidare tale situazione.

Costi operativi (2008-2013) al netto di: ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, minusvalenze



Le fonti di finanziamento nel 2014

Il quadro economico per il 2014 è in fase di definizione, in quanto il disegno di legge di Stabilità attualmente in via di approvazione costituisce riferimento di base per le Regioni che stanno predisponendo il bilancio preventivo 2014. Per l’Agenzia si possono quindi determinare variazioni sui principali trasferimenti (Fondo sanitario regionale e Contributo annuale di funzionamento assegnato ad Arpa dall’Assessorato regionale Ambiente) ad oggi non considerate nelle stime di Bilancio dopo i primi confronti attivati con i competenti uffici regionali. In tale contesto, ancora in possibile evoluzione, si delineano le seguenti previsioni per la predisposizione del **bilancio economico preventivo 2014 di Arpa**:



*- Nella voce "altri ricavi" sono compresi i Contributi per progetti specifici regionali, il rimborso delle reti e altri ricavi da progetti finanziati le cui attività per competenza sono svolte nell'anno, ricavi da tariffa (pareri e attività laboratoristiche), progetti e rimborsi reti per EE.LL., progetti nazionali (Min. Amb., ISPRA, altre Arpa, TAV;..), progetti UE e ricavi di esercizi precedenti (sopravvenienze attive).

I contributi regionali

Nel 2014 si prevedono **trasferimenti della Regione derivanti dal Fondo sanitario regionale pari a 53,03 ML€** Tale importo è in linea con il 2013, e comprende la decurtazione operata per coprire i costi delle attività trasferite allo IZS (I conguagli spettanti all'Istituto per l'attività svolta negli anni precedenti sono stati contabilizzati negli esercizi di competenza).

Sul **Contributo annuale di funzionamento dell'Assessorato Ambiente** si stimano per il 2013 in € 5,58 mil, comprensivi della quota relativa a Rirer (0,5 mil), conteggiata a bilancio Arpa nella voce proventi e ricavi di esercizio. La quota regionale per la rete di Qualità dell'aria è prevista nel 2014 di € 0,4 mln, quella a carico degli enti locali € 0,8 mln. Sono in fase di definizione i rapporti con gli enti proprietari della rete di monitoraggio per il finanziamento della gestione della rete per il biennio 2014-2016, per la quale si prevede il mantenimento della rete di 47 stazioni, la standardizzazione sui territori delle attività di monitoraggio con i mezzi mobili finanziate in sede di Rete Regionale QA e la separazione dei costi relativi ai monitoraggi locali.

Gli altri ricavi

Gli altri ricavi dell'Agenzia sono costituiti da tre componenti fondamentali:

- **ricavi da progetti/commesse** (regionali, di enti locali, di altri enti),
- **ricavi derivanti da recuperi e rimborsi di spese di gestione reti** di monitoraggio e altre voci (attività ricorrenti specificatamente finanziate da enti locali, sopravvenienze di altri esercizi, ecc.),
- **ricavi da attività a tariffa.**

La previsione economica 2014 è di un **ulteriore ridimensionamento delle risorse provenienti da attività a tariffa e commesse finanziate (-1,1 mln su preconsuntivo 2013)** compensati parzialmente da una stima al rialzo dei ricavi provenienti dal rimborso dei comandi in uscita (0,4 mln euro, + 0,2 mln su 2013). **I ricavi non derivanti da Contributi di funzionamento passano da 16,0 ML€ nel preconsuntivo 2013 a 15,1 ML€ nel 2014.** La previsione complessiva comprende la quota di ricavi relativi al Contributo annuale dell'Assessorato regionale Ambiente destinata ai progetti specifici imputabile al 2013 (0,3 ML€), il calo delle attività a tariffa, le crescenti difficoltà rilevate nel finanziamento delle attività e progetti specifici svolti a titolo oneroso.

Rimane essenziale la conferma dei contributi regionali e provinciali per il rimborso della gestione delle reti di monitoraggio. **La conferma del contributo degli enti di riferimento (1,2 milioni di euro i contributi complessivamente stimati per coprire i costi di manutenzione ed esercizio 2014 della rete regionale di Qualità dell'aria) è condizione fondamentale per il mantenimento dell'attuale livello di servizio, nonché per la copertura dei relativi costi di gestione e il pareggio di bilancio dell'Agenzia.**

Sul fronte delle **commesse finanziate**, nel 2014 prosegue l'impegno verso la RER e gli enti locali, e si conta, per ridurre il calo dei ricavi a copertura dei costi sostenuti da Arpa, su una moderata crescita della quota di ricavi derivante dai progetti europei e sul mantenimento della quota di ricavi derivanti dagli altri enti pubblici, Protezione civile in particolare.

Sui progetti specifici regionali finanziati con contributi si prevede un calo rispetto al 2013 da 3,1 mln euro a 2,7 milioni nel 2014: tale cifra deriva in buona parte dal completamento in corso di esercizio di attività progettuali commissionate ad Arpa negli anni precedenti e dalla riduzione delle nuove commesse. Il progetto Supersito, organizzato su 7 linee progettuali e coinvolgente diversi nodi di Arpa per la sua realizzazione, si prevede venga rimodulato su ulteriori due anni e termini nel 2016, con un livello di ricavi costi e quota di autofinanziamento invariata rispetto alla previsione iniziale ma distribuita su più esercizi.

Risulta molto importante, per la sostenibilità dei costi delle attività istituzionali non obbligatorie svolte da Arpa a titolo oneroso ai sensi dell'accordo di programma del 2002, che venga applicato il principio stabilito dalla Legge Istitutiva per il quale gli assessorati regionali di riferimento nel commissionare tali attività ad Arpa provvedono a coprirne con contributi specifici i **complessivi costi sostenuti** (costi di personale, beni e servizi, ammortamenti, ecc.) e non solo i costi "esterni". Infatti solo il 75% dei costi complessivi dell'agenzia è coperto dai contributi di funzionamento ordinari degli Assessorati Salute e Ambiente, e modesta è la quota del restante 25% finanziabile tramite proventi della attività istituzionali obbligatorie a carico dei privati che ne beneficiano (es. pareri tecnici), o da proventi di attività aggiuntive, del tutto residuali.

Tali attività fino ad oggi sono state coperte con i finanziamenti previsti al punto c) dell'art.21 L.R. 44/95 (finanziamento regionale per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dalla Regione), con riconoscimento da parte delle Direzioni regionali interessate, in fase di rendicontazione, di tutte le categorie di costi, compresi quelli relativi al personale che ne costituiscono la parte quantitativamente più significativa.

Nel 2014 i **ricavi da attività a tariffa (5,4 mil euro a preconsuntivo 2013)** non si prevedono in crescita a causa sia della situazione economica generale, che comprime le attività produttive e quindi incide anche sui proventi di Arpa, sia per il venire meno dell'onerosità di alcune importanti voci di prestazioni Arpa, quali i pareri su campi elettromagnetici per i gestori di telefonia e tv (a seguito della sentenza 272/10 della Corte costituzionale), sia per la riduzione dei ricavi su acque reflue industriali e rumore (per effetto delle disposizioni del Dpr 227/11 e del d.l. 5/12 cd. "semplificaitalia"). Non in crescita anche i ricavi legati al ciclo annuale di ispezioni programmate previste dal tariffario AIA e i ricavi da campionamenti e analisi. Nel complesso quindi si ipotizza una contrazione, anche considerando l'eventuale approvazione futura di norme che reintroducano parzialmente l'onerosità dei pareri Arpa sui campi elettromagnetici. Rimane una prospettiva non immediata, per la già richiamata congiuntura economica, l'adeguamento all'inflazione delle prestazioni a tariffario Arpa, fissate tuttora ai valori del 2004, della quale l'Agenzia rappresenta la necessità da alcuni anni, per remunerare i costi sostenuti per tenere in efficienza il patrimonio immobiliare e tecnologico dell'agenzia su cui si fonda la qualità dei servizi ambientali erogati.

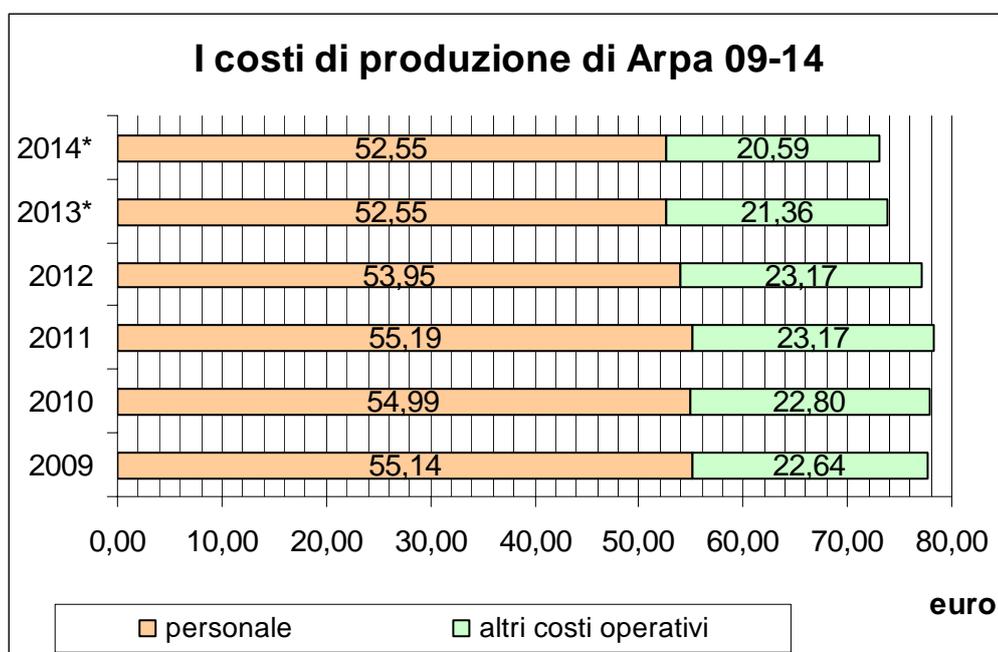
In tale quadro di risorse, **si prevede un valore della produzione nel bilancio economico preventivo 2014 di euro 75,15 milioni euro** (- 1,4 mln euro su preconsuntivo 2013) e si formula una ipotesi di bilancio preventivo di esercizio in leggero utile nel 2014 grazie al calo previsto dei costi del personale e alla razionalizzazione degli altri costi, che compensa la prevista riduzione dei ricavi diretti e dei trasferimenti di funzionamento.

I costi di gestione

I fattori che fin qui hanno garantito il contenimento dei costi di gestione negli scorsi anni proseguono i loro effetti anche nel 2013-2014.

Mentre rimane confermato nel 2014 il livello di costi del personale rilevato a preconsuntivo 2013 (52,55 mln euro), si prevedono in calo i costi di ammortamento e per l'acquisizione di beni e servizi (20,59 mln, - 0,77 mln euro su preconsuntivo 2013).

Rimandando allo specifico paragrafo la descrizione di dettaglio delle previsioni su tali voci di costo, **uno dei fattori principali di tale risultato nel 2014 è dato dal calo degli oneri di gestione della rete di monitoraggio regionale Qualità aria, che passano da 1,85 mln euro a 1,25 mln annui**, a seguito del piano di razionalizzazione delle centraline e degli analizzatori connesso all'avvio del nuovo contratto di gestione 2014-2016. Restano esclusi da questa previsione i costi coperti da finanziamento specifico per monitoraggi locali. E' in atto inoltre, da parte della Direzione Tecnica, un positivo sforzo di ricondurre a omogeneità nei diversi territori delle voci di costo legate a interventi specifici dell'agenzia per monitoraggi locali.

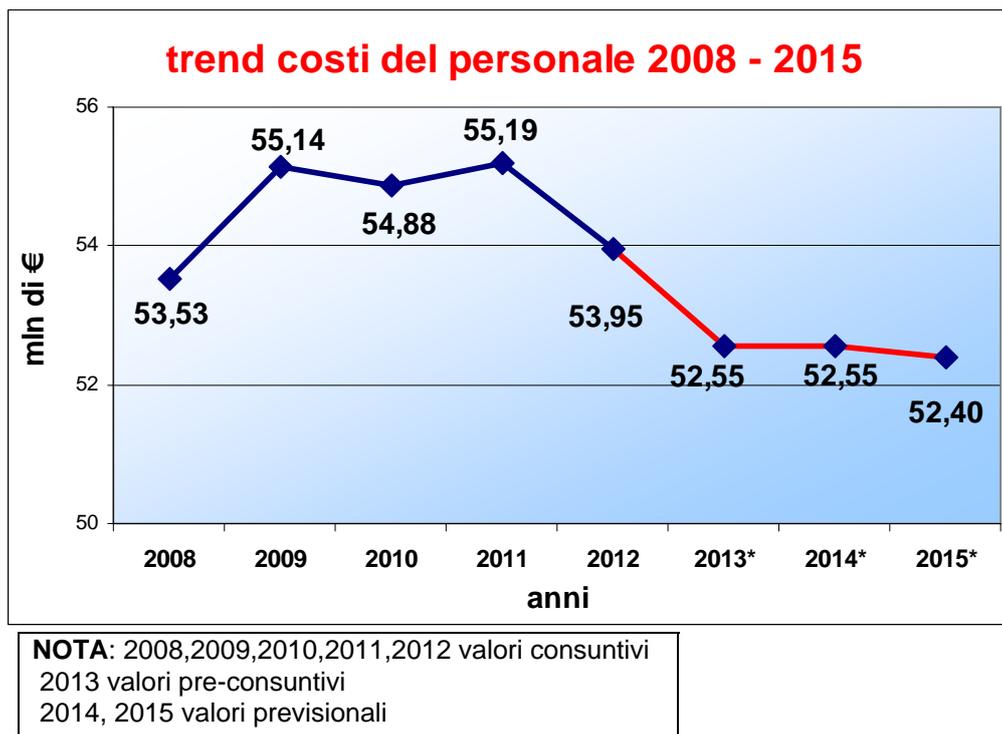


Le politiche e i costi del personale

Contesto e attività

Le politiche del personale realizzate dall'Agenzia nel corso del 2013 sono state improntate ad un rigoroso contenimento dei costi in coerenza con i limiti di spesa di cui alla L. n. 135/2012 (*spending review*) ed al fine, altresì, di rispettare l'equilibrio complessivo di bilancio ed i limiti di spesa aziendali così come definiti nella relazione al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013.

Nel pre-consuntivo 2013 si è registrata una significativa diminuzione, rispetto al consuntivo 2012, dei costi del personale dell'Agenzia pari a 1,4 ML€. La voce che ha inciso maggiormente sui risparmi di spesa è rappresentata dalle cessazioni di personale dirigente. Il contenimento dei costi deriva dal fatto che le uscite del personale dirigente (n. 30 unità nel biennio 2011-2012) sono state solo in minima parte reintegrate con personale del comparto.



Le politiche occupazionali realizzate – approvate con DDG n. 51/2013 e 67/2013 previa concertazione con le OO.SS. e RSU (Rep. 217/2013 e 225/2013) - sono in linea con quanto previsto nel Programma triennale 2013-2015. In particolare, l’Agenzia ha dato attuazione alle seguenti politiche:

- sostituzione parziale del turn-over, con mantenimento degli organici dei Servizi Territoriali e dei Laboratori Integrati di Bologna, Reggio Emilia e Ravenna;
- adeguamento degli organici di alcune strutture, in relazione a specifiche esigenze organizzative e funzionali dell’Agenzia.

Per quanto concerne la sostituzione del turn-over, l’Agenzia ha esperito – in via preventiva rispetto all’acquisizione di personale dall’esterno – procedure di mobilità interna che hanno interessato n. **6 unità** di personale di categoria D (ruolo tecnico e sanitario).

In relazione agli esiti di tali procedure – ed in considerazione delle politiche citate – l’Agenzia ha fatto ricorso alla mobilità esterna (n. **6 unità**) ed all’utilizzo delle vigenti graduatorie nei profili di collaboratore tecnico professionale e collaboratore amministrativo professionale, categoria D (n. **8 unità**), per un totale complessivo di n. **14 unità** assunte a tempo indeterminato.

Attraverso l’utilizzo delle citate graduatorie si sono, al contempo, realizzate politiche di sviluppo professionale relativamente a dipendenti, già in servizio presso l’Agenzia in categoria inferiore (n. 2 unità), nonché politiche di stabilizzazione relativamente a personale già impiegato con contratto di lavoro autonomo (n. 3 unità).

Con l’acquisizione delle predette unità di personale si è proseguita la politica già attivata dal 2012 di reintegro parziale delle uscite del personale dirigente (21 unità nel 2011 e 9 nel 2012) e di quello del comparto (13 unità nel 2013).

Nell’ambito della rimodulazione della Rete laboratoristica agenziale nel 2013 è stato attivato – previo esperimento delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente - un concorso pubblico per l’assunzione a tempo indeterminato nel profilo di collaboratore tecnico professionale cat. D, rivolto a laureati in scienze chimiche.

Per quanto concerne le Posizioni Organizzative, conclusa la concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali ed approvata con deliberazione del Direttore Generale l’istituzione e graduazione delle

nuove posizioni (DDG n. 53/2013), nel 2013 sono state esperite le procedure per il conferimento dei relativi incarichi che avranno decorrenza 01/01/2014. Si è proceduto, altresì, a definire i criteri e le modalità relativi alla valutazione dei titolari di incarico di P.O. con relativa revisione del repertorio dei comportamenti organizzativi; tali criteri e modalità costituiranno oggetto di concertazione con le OO.SS. e RSU aziendali entro la fine del 2013.

Con riferimento ai sistemi di valutazione del personale del comparto, con l'Accordo sindacale Rep. n. 229/2013 si è concordato di confermare, anche per il II semestre dell'anno 2013, l'attuazione, in via sperimentale, del Progetto per la valutazione della qualità della performance dell'Unità Organizzativa, secondo le modalità formalizzate nel Verbale di concertazione Rep. n. 205/2012 e già utilizzate nel II semestre del 2012.

Nel 2013 è stato sottoscritto con le OO.SS. e RSU aziendali un accordo sperimentale (Rep. 214/2013) – con efficacia dal 01/03/2013 al 31/08/2013 - con il quale sono state riviste, in un'ottica più favorevole per i lavoratori del comparto, le condizioni per la corresponsione dei buoni pasto. La verifica relativa ai primi mesi di sperimentazione del citato accordo, ha evidenziato il rispetto del risparmio di spesa previsto nella Relazione al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013; si è, pertanto, proceduto ad una proroga – sempre in via sperimentale - del citato accordo sino al 28/02/2014 (accordo Rep. 231/2013).

Nel corso del 2013 si è, inoltre, proceduto a dare corso a quanto previsto nel D. Lgs. n. 33/2013 – concernente gli obblighi di pubblicità e trasparenza facenti capo alle pubbliche amministrazioni - e, pertanto, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia delle informazioni di relativa competenza. Si è dato adempimento, altresì, a quanto previsto nel D. Lgs. n. 39/2013 relativamente alla verifica - in materia di incarichi dirigenziali - dell'insussistenza di situazioni di inconfiribilità e incompatibilità.

Infine, nel 2013 è stato approvato il Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni da parte dei dipendenti dell'Agenzia in attuazione di quanto previsto in materia dalle recenti disposizioni normative e dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC (ex CIVIT) n. 72/2013.

Scenari programmatici e proposte

Per il triennio 2014-2016, il contesto che fa da sfondo alle politiche del personale di Arpa continua ad essere caratterizzato da elementi di grande criticità. Risultano confermate le misure di riduzione della spesa pubblica introdotte dalla L. n. 135/2012 (*spending review*) e dalla Legge di stabilità 2013. A ciò si aggiunga che il DPR n. 122/2013 ha prorogato a tutto il 2014 il blocco della contrattazione collettiva ed il blocco degli aumenti retributivi introdotti, con efficacia sino al 2013, dal D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010. Ulteriori limiti potranno, inoltre, derivare dalla legge di stabilità per il 2014.

In un tale contesto, le politiche del personale dell'Agenzia dovranno essere necessariamente improntate ad un rigoroso contenimento dei costi.

Per il 2014, la previsione dei costi del personale è in linea con il pre-consuntivo 2013 ed è pari a 52,4 ML€ complessivi, al netto dei costi del medico competente.

Alla luce del quadro normativo ed economico sopra delineato, per il 2014, non si prevede il reintegro del personale che cesserà dal servizio se non in casi eccezionali che dovranno essere attentamente valutati. La previsione di uscita è di n. 7 unità di personale del comparto e di n. 3 dirigenti, per un totale complessivo di n. 10 unità.

In particolare nell'ambito della rimodulazione della Rete laboratoristica di Arpa - con particolare riferimento alla definizione del piano operativo dei trasferimenti delle attività analitiche dalla sede di Ferrara ai laboratori di Ravenna e Bologna - si prevede l'acquisizione di n. 4 unità di personale di categoria D, profilo professionale di collaboratore tecnico professionale, in possesso di laurea in scienze chimiche.

In luogo del reintegro del turn-over si prevede, prioritariamente, l'utilizzo degli strumenti contrattuali previsti per la riallocazione del personale, quali l'impiego flessibile del personale all'interno del Nodo di appartenenza e la mobilità in ambito regionale tra Nodi diversi.

L'eventuale turn over, per l'esclusiva sostituzione di personale del comparto, potrà essere realizzato, utilizzando i seguenti strumenti:

- mobilità tra enti;
- utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti.

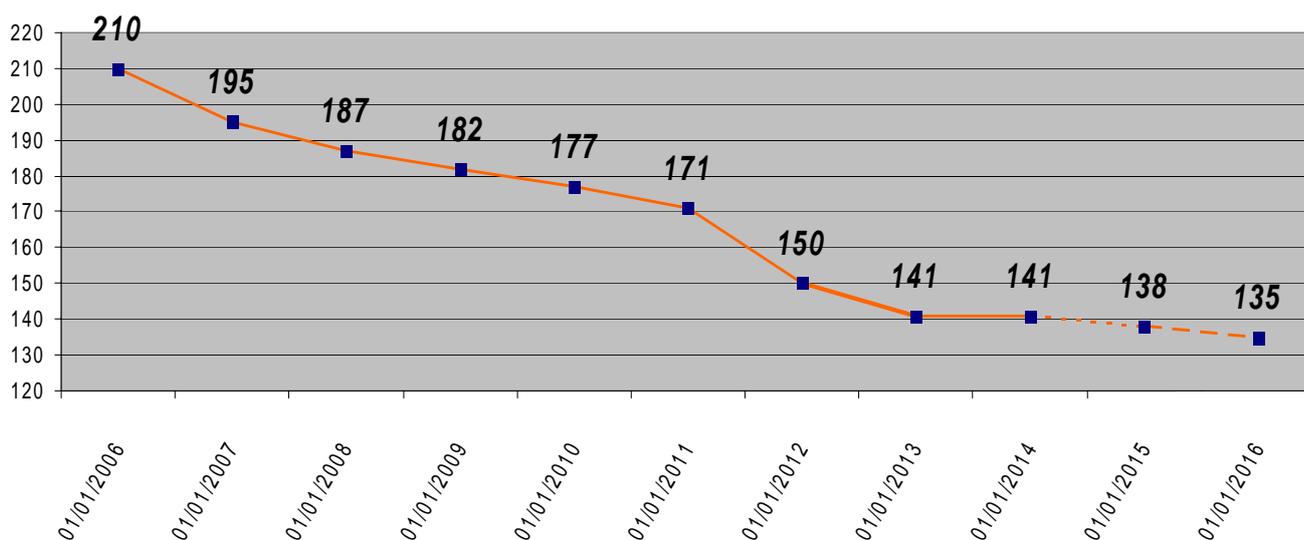
L'Agenzia intende ricorrere – anche nel triennio 2014-2016 – al telelavoro quale strumento che, non soltanto assicura al lavoratore una conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, ma consente, altresì, all'azienda di realizzare economie di gestione e di addivenire ad una maggiore razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro nonché perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale. A fare data dal 01/01/2014, inoltre, troverà applicazione – in via sperimentale – la nuova disciplina in materia di banca delle ore approvata nel corso del 2013 previo accordo con le OO.SS. e RSU aziendali. Con tale istituto l'Agenzia persegue, da un lato, l'obiettivo di accrescere il benessere del proprio personale in termini di una maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, dall'altro garantire un maggiore monitoraggio della spesa relativa al lavoro straordinario e di conseguenza un utilizzo più attento ed efficace dello straordinario stesso.

Inoltre, con riferimento allo sviluppo del personale, nel 2014 saranno definite le disponibilità dei fondi contrattuali e le conseguenti politiche di valorizzazione del personale dirigente e del comparto.

In particolare, per quanto riguarda il personale dirigente, alla luce della riorganizzazione dell'Agenzia prevista per il biennio 2014-2015, si procederà ad una razionalizzazione delle posizioni dirigenziali mediante una complessiva riduzione e revisione delle medesime e contestuale valorizzazione di alcune posizioni.

Si segnala che per quanto riguarda il personale dirigente, nel biennio 2014-2015 si prevedono n. 6 cessazioni (come illustrato nel grafico seguente).

Trend personale dirigente 2006-2013
e previsione 2014 - 2015



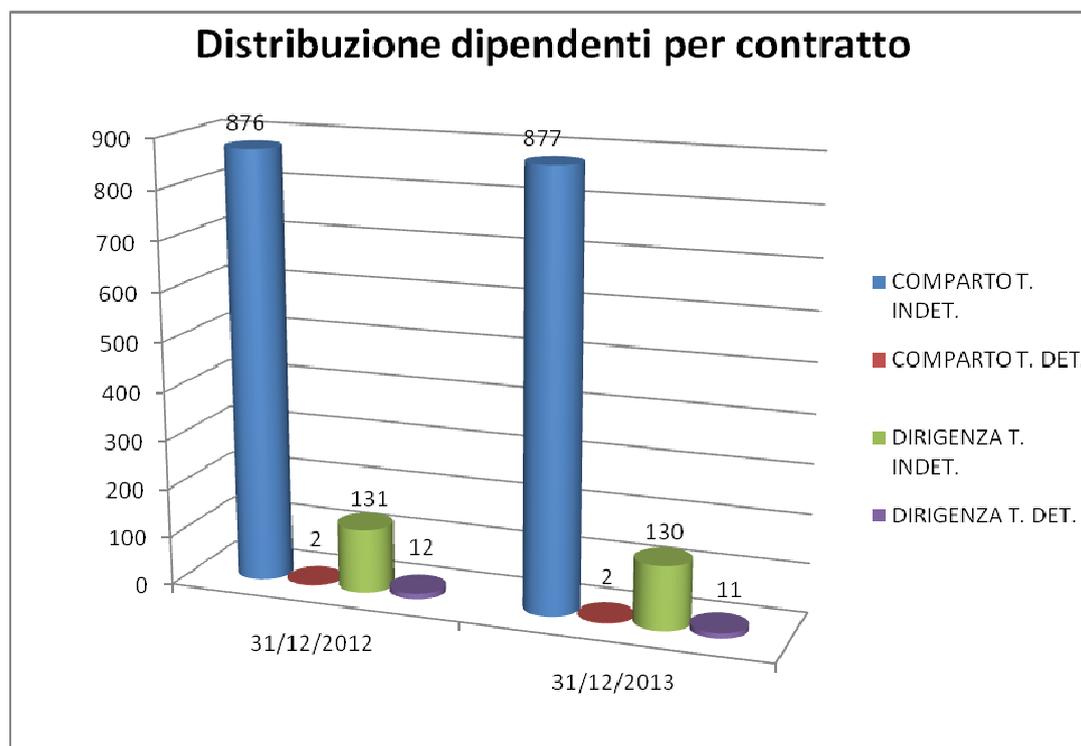
Nel corso del 2014 si procederà, altresì, a dare attuazione alla legge regionale in materia di organizzazione del lavoro, con particolare riferimento agli organismi di valutazione del personale

ed alla revisione del Regolamento in materia di accesso dall'esterno agli impieghi di Arpa; tali azioni sono subordinate all'approvazione della citata legge.

A fare data dal 2014 si procederà, inoltre, a dare attuazione alle misure previste dal *Piano triennale di avvio per la prevenzione della corruzione Anni 2014-2016* per la parte di competenza dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

Nel triennio 2014-2016 - facendo seguito a specifiche linee di indirizzo fornite dall'ANAC (ex CIVIT) e dalla Regione Emilia-Romagna - verrà dedicata una particolare attenzione al tema della formazione e dell'aggiornamento dei dipendenti, con particolare riferimento al contenuto dei codici di comportamento tra i quali si segnala anche il codice di comportamento aziendale in corso di predisposizione ai sensi della L. n. 190/2012.

Infine, al fine di addivenire ad una semplificazione e ad uno "snellimento" di talune procedure connesse alla gestione delle risorse umane, si prevede che nel II semestre 2014 si dia l'avvio alla sperimentazione della specifica funzionalità della procedura TRAVEL consistente nell'informatizzazione del c.d. "ciclo autorizzatorio": ciascun dipendente potrà richiedere l'autorizzazione alla missione per via telematica e tale autorizzazione sarà rilasciata, dal dirigente responsabile, sempre per via telematica.



Gli altri costi operativi per beni e servizi

La prevista contrazione dei ricavi richiede uno ulteriore sforzo di riduzione sui costi di acquisto di beni e servizi, considerato che si dovrà far fronte all'aumento legato al tasso d'inflazione, alla revisione ISTAT dovuta sui contratti pluriennali ed all'aumento sull'aliquota IVA (dal 21% al 22%, a decorrere da ottobre 2013).



Elementi di incertezza sui costi permangono anche dalla determinazione delle variazioni del carico fiscale in capo all'Agenzia (nuove imposte sostitutive di Imu e Tares).

Si prevede di realizzare un risparmio sui costi di acquisizione di beni e servizi per 0,77 mln complessivi, attraverso la diminuzione dei costi di esercizio della rete regionale di monitoraggio della Qualità dell'aria (nuova convenzione 2014-2016), il calo dei costi di ammortamento derivante dalla diminuzione degli investimenti non finanziati, l'azione di contenimento su alcune nature di costo, per effetto di nuovi contratti pluriennali sottoscritti nel corso dell'esercizio 2013 e che esplicheranno pienamente i loro effetti nell'anno 2014. In particolare si tratta di:

- i **servizi di pulizia e di lavaggio vetreria** (nuovo contratto a partire da maggio 2013), in diminuzione per effetto della rimodulazione dei servizi e della riduzione delle tariffe unitarie;
- i **servizi di manutenzione attrezzature di laboratorio** (nuovo contratto a partire da marzo 2013), in calo per i risparmi da gara in unione di acquisto con altre Arpa regionali e per la razionalizzazione del parco attrezzature;
- i **servizi di manutenzione hardware** (nuovo contratto a partire da settembre 2013), evidenzieranno gli effetti del significativo ribasso d'asta rispetto al contratto precedente;
- i **buoni pasto** (nuovo contratto da luglio 2013), per i quali si continueranno a registrare, fermo lo sconto sul valore nominale, gli effetti della riduzione del valore unitario del titolo a seguito delle disposizioni del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012;
- i **servizi di noleggio macchine ufficio** (nuovi contratti per noleggio fotocopiatrici a decorrere da marzo 2013), per i quali si conferma il trend di calo dei costi in relazione all'andamento di questo settore di mercato.

Risparmi sono previsti sui costi di **materiali di laboratorio** a seguito delle condizioni di nuovi contratti (ventidue, da novembre 2013), e delle programmate procedure per parti di ricambio e standard certificati, da aggiudicare nel primo trimestre del 2014.

In aumento si prevedono i costi per i **servizi di trasporto campioni** (anche per la prossima gara programmata si confermano le esigenze di percorso dell'attuale configurazione della rete laboratoristica), e **le assicurazioni**, per il significativo aumento (da ottobre 2013) della RCAuto, nonostante la diminuzione del parco veicoli.

Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e precisamente:

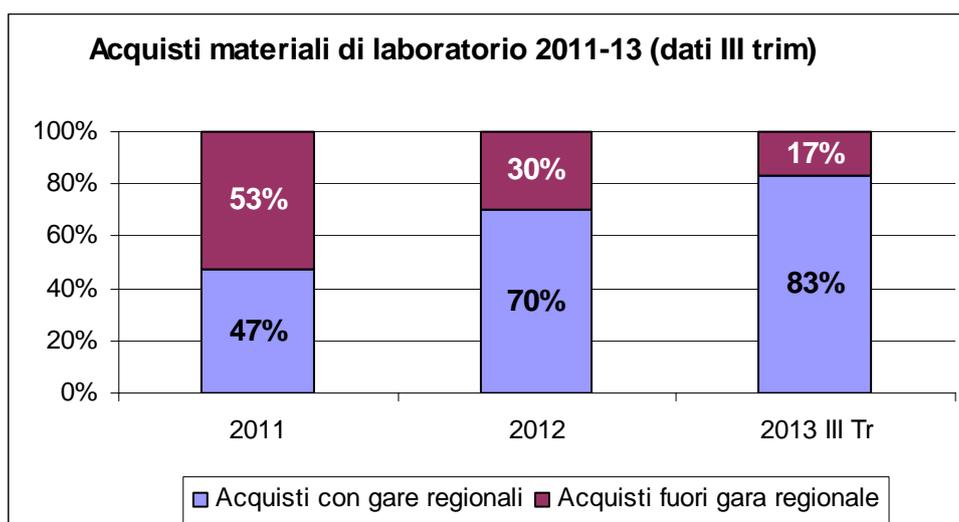
- la **centralizzazione delle gare**: al I semestre 2013 l'80% (per valore) delle nuove procedure sono state gestite centralmente a servizio di tutta la rete;
- il **massimo ricorso alle centrali di committenza** (Intercent-ER e Consip s.p.a.), per le

quali al I semestre 2013 sono stati emessi Ordinativi che rappresentano il 70% della spesa per nuovi contratti;

- il perseguimento della **politica della sostenibilità ambientale degli acquisti** (Green Public Procurement), testimoniata da una percentuale del 40% di acquisti verdi sul totale per valore dei nuovi contratti al primo semestre dell'anno.

In conformità alle nuove disposizioni della l. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, **verrà data entro gennaio 2014 piena attuazione agli obblighi di trasparenza sugli appalti**. Sarà pertanto adeguata alle nuove specifiche dettate in argomento dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici la pubblicità assicurata tempestivamente nel 2013 a seguito delle disposizioni sull'Amministrazione aperta di cui all'art. 18 del d.l. 183/2012, successivamente abrogato. Allo scopo saranno allestiti nuovi strumenti informatici di back office per la raccolta sistematica dei dati necessari, che oltre ad assolvere agli obblighi di trasparenza costituiranno un efficace strumento di monitoraggio dell'attività contrattuale dell'intera Agenzia, utile ad uso interno per il miglioramento dell'attività medesima.

Come per i precedenti esercizi, il continuo susseguirsi di interventi da parte del legislatore sulla materia dei contratti pubblici, e in particolare l'adeguamento al nuovo sistema AVCpass per il controllo dei requisiti di ordine generale e speciale dei fornitori, richiederà di apprestare le necessarie modifiche sulle procedure e di organizzare un'adeguata formazione degli operatori interessati.



Nell'ambito delle **manutenzione immobili**, nel 2014 si prevede un parziale aumento dei costi di manutenzione preventiva programmata dopo i forti tagli operati nel 2013, anche in considerazione dei costi comunque derivanti dalle necessarie opere di riparazione già riscontrate nell'anno in via di chiusura.

Le utenze, nonostante le razionalizzazioni effettuate nel corso del 2013, si stimano non in riduzione a seguito dell'aumento dei costi di approvvigionamento dell'energia (luce, gas).

I costi relativi a **noleggi e locazioni** si prevedono in forte contrazione rispetto al 2013 (-27%, pari a -0,35 mln €) per effetto principalmente del piano di razionalizzazione delle sedi concordato con Regione, di cui si parla in dettaglio nel paragrafo relativo.

Anche nel 2014 sarà monitorato il contenimento dei costi previsti dal D.L. 78/2010 (L.122/10) sulle voci di utilizzo auto, consulenze, formazione, convegni e missioni non legate a progetti finanziati. Ad Arpa, in quanto ente strumentale della Regione, le norme della legge 122/2010 che introducono limiti per singole voci di costo di beni e servizi rispetto al valore rilevato a consuntivo 2009 non si applicano direttamente, costituendo principi di coordinamento della finanza pubblica a cui le

Regioni informano le proprie previsioni di bilancio e le disposizioni per i propri enti.

In base ai criteri indicati dalla Regione, esplicitati nelle precedenti relazioni al Bilancio Consuntivo approvate dalla Giunta Regionale e oggetto di positivo riscontro nel recente giudizio di parificazione del bilancio regionale da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, l'Agenzia adotterà una previsione di costi operativi in contenimento rispetto al consuntivo 2009 su tali voci, al netto dei costi finanziati, tenendo a riferimento che, come rilevato dalla Sezione regionale della Corte dei Conti, i limiti per le regione e i propri enti sono da rispettare a livello di tetto complessivo per le voci di spesa individuate salvo indicazioni specifiche della Regione.

Il recente decreto 101/2013, convertito in legge 125/2013 sulle consulenze introduce l'ulteriore limite di -20% sulla spesa 2013 nel 2014 e del -25% nel 2015 sul 2014 (art. 1 comma 5); dispone inoltre lo scorporo dei costi di acquisto auto dal computo delle riduzioni da operare nel 2014 rispetto ai costi 2011 (-50%) di utilizzo delle auto di servizio. Arpa applicherà tali limiti nella programmazione 2014 rispetto alla spesa a Budget 2013 .

In particolare per quanto riguarda le voci di spesa su cui la legge 122/2010 indica obiettivi di riduzione (pubblicità, rappresentanza, convegni, formazione non legate a progetti finanziati) si darà alle strutture operative l'obiettivo di applicare i limiti rispetto al 2009 previsti dalla legge 122/2010, in riferimento anche a quanto previsto dalla DGR 1783/2011 per le aziende sanitarie.

Per quanto riguarda le **auto**, come anche rilevato dal Collegio dei Revisori, la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione monitoraggio e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni ispettive e di polizia giudiziaria, assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza. Le strutture operative sono state quindi invitate nel 2013 ad attribuire puntualmente ai settori che svolgono tali attività (Servizi Territoriali, Laboratori, SSA, CTR, Sistemi ambientali e Aree di monitoraggio reti SIMC e DT) i costi relativi all'uso delle auto di servizio, e nel 2014 si esplorerà una nuova reportistica per separare le attività istituzionali inderogabili (fra cui rientrano anche gli spostamenti interni fra sedi di arpa, connesse al funzionamento istituzionale della struttura decentrata delle attività dell'agenzia) dalle restanti, a carattere aggiuntivo o non obbligatorio.

Sui costi 2014 in relazione alla razionalizzazione del parco macchine attuato, si punta a ridurre di un 10% la spesa complessiva su tale voce rispetto al 2013.

Ormai ridotti al minimo i costi per collaborazioni a progetto e borse di studio, a seguito dell'avvenuto completamento della manovra di stabilizzazione del personale con contratti atipici realizzata negli ultimi anni. Il corrispondente aumento dei costi del personale è stato ampiamente compensato dalle politiche di risoluzione consensuale attivate nei confronti del personale dirigente, dal blocco degli aumenti dei contratti di lavoro e dal limitato reintegro del turnover del comparto.

Per le **consulenze**, connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli obblighi istituzionali connessi alla gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari, sicurezza sul lavoro) E' stata operata una ulteriore ricognizione di dettaglio sulle consulenze legate a imprescindibili funzioni istituzionali dell'Agenzia, identificando il fabbisogno complessivo per il 2014 in euro 28.800,00 (- 26% sulla previsione di spesa 2013; limite ex legge 125/2013, art. 1 comma 5 -20% su 2013).

Le consulenze comprese in tale fabbisogno riguardano esclusivamente:

- servizi per gli adempimenti obbligatori di natura tributaria e fiscale (euro 19.200,00)
- servizi di consulenza legale legati ad appalti pubblici (euro 9.600,00)

Non potranno essere attivate consulenze informatiche se non per la soluzione di problemi tecnici sui software in dotazione all'Agenzia.

Per quanto riguarda i costi di **missione**, in continuità con gli anni precedenti, la quota 2014 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di imprescindibili funzioni istituzionali dell'ente è

determinata dalle attività di natura ispettiva e di controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel 2014 si studierà l'introduzione di uno specifico report attestante le causali delle missioni effettuate da tutto il personale di Arpa, che consenta di enucleare i costi di missioni per singole attività, quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili, e su quest'ultima tipologia di missioni si fisserà un obiettivo progressivo di riduzione rispetto all'anno precedente. Dal computo restano naturalmente escluse anche le spese di missione coperte da progetti finanziati e per formazione obbligatoria.

I criteri per l'applicazione della legge 122/2010 e dei decreti di spendine review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2014-2016 e si tradurranno in obiettivi per i budget dei nodi 2014. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpa o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori. Le fattispecie ora richiamate di missioni realizzabili nel 2014 integrano i presupposti che a norma dell'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010 facoltizzano l'ente "previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione" a superare il limite di spesa per le missioni ivi previsto.

Sono confermati esclusi dai limiti ex lege, anche da recente orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, i costi coperti da finanziamenti esterni specifici.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2014/2016							
A	VALORE DELLA PRODUZIONE						
	conto economico	consuntivo 2012	preventivo 2013	preconsuntivo 2013	preventivo 2014	preventivo 2015	preventivo 2016
1	Contributi c/esercizio	64.503.012	62.775.000	62.915.000	62.445.000	62.165.000	62.095.000
	a Quota FSR Emilia Romagna	54.039.768	53.031.000	53.031.000	53.031.000	53.031.000	53.031.000
	b Contributo annuale funzionamento da R.E.R.	5.084.000	5.584.000	5.084.000	5.084.000	5.084.000	5.084.000
	c Contr. realizzazione attività e progetti specifici da R.E.R.	3.498.271	2.220.000	3.100.000	2.750.000	2.600.000	2.600.000
	d Contributi c/esercizio da Enti Locali	491.136	580.000	400.000	280.000	200.000	180.000
	e Contributi c/esercizio da altri Enti	1.389.838	1.360.000	1.300.000	1.300.000	1.250.000	1.200.000
2	Proventi e ricavi d'esercizio	10.959.197	11.228.085	10.684.289	10.324.000	10.300.000	10.250.000
3	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	310.309	215.000	215.000	400.000	300.000	300.000
4	Costi capitalizzati	2.353.687	2.650.000	2.650.000	2.000.000	2.200.000	2.200.000
	a Incrementi di lavori per costruzioni interne	-	-	-			
	b Quota utilizzo contributi in c/capitale	2.353.687	2.650.000	2.650.000	2.000.000	2.200.000	2.200.000
5	Variazione delle rimanenze di lavori in corso		-				
6	Altri ricavi	2.600.829	300.000	300.000	100.000	100.000	100.000
	TOTALE A	80.727.034	77.168.085	76.764.289	75.269.000	75.065.000	74.945.000
B	COSTI DELLA PRODUZIONE						
1	Acquisti di beni	1.486.939	1.583.825	1.507.101	1.585.000	1.540.000	1.500.000
2	Acquisti di servizi	14.886.183	15.556.054	15.687.987	15.550.000	15.500.000	15.480.000
3	Godimento beni di terzi	1.781.358	1.365.346	1.356.017	1.000.000	900.000	900.000
4	Costi per il personale	53.954.379	53.302.850	52.550.628	52.564.000	52.400.000	52.400.000
	a Salari e stipendi, oneri sociali e IRAP	53.843.834	53.200.000	52.450.000	52.450.000	52.300.000	52.300.000
	b T.f.r. , quiescenza e obblighi similari						
	c Altri costi	110.546	102.850	100.628	114.000	100.000	100.000
5	Ammortamenti e svalutazioni	5.610.804	5.000.000	5.000.000	4.150.000	4.300.000	4.200.000
	a Ammortamenti	4.752.812	5.000.000	5.000.000	4.150.000	4.300.000	4.200.000
	b Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	857.992	-				
6	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	13.657	-				
7	Accantonamenti per rischi e oneri	410.084	-	140.000			
8	Oneri diversi di gestione	1.339.243	267.010	326.508	305.000	300.000	300.000
	TOTALE B	79.482.647	77.075.085	76.568.242	75.154.000	74.940.000	74.780.000
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.244.387	93.000	196.047	115.000	125.000	165.000

C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	consuntivo 2012	preventivo 2013	preconsuntivo 2013	preventivo 2014	preventivo 2015	preventivo 2016
1		Proventi da partecipazioni	-	-				
2		Altri proventi finanziari	38.872	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
	a	interessi attivi da banche e clienti	38.872	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000
	b	altri proventi finanziari		-	-			
3		Interessi e altri oneri finanziari	47.017	100.000	100.000	115.000	115.000	115.000
	a	interessi passivi bancari	44.777	70.000	70.000	90.000	90.000	90.000
	b	interessi passivi da fornitori	-	-				
	c	oneri finanziari da partecipazioni	-	-				
	d	altri oneri finanziari	2.240	30.000	30.000	25.000	25.000	25.000
		TOTALE C	- 8.146	- 80.000	- 80.000	- 95.000	- 95.000	- 95.000
D		RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
1		Rivalutazioni	-	-				
2		Svalutazioni						
		TOTALE D	-	-				
E		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
1		Minusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica	-	-				
2		Plusvalenze da alienazioni di beni della gestione non caratteristica						
3		Accantonamenti inerenti la gestione non caratteristica	-	-				
4		Concorsi, recuperi e rimborsi per attività non tipiche	-	-				
5		Donazione di beni strumentali	-	-				
6		Sopravvenienze e insussistenze	-	-				
	a	attive	-	-				
	b	passive	-	-				
		TOTALE E	-	-		-		-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.236.241	13.000	116.047	20.000	30.000	70.000
		IRES	18.212	11.000	15.000	15.000	15.000	11.000
		UTILE/PERDITA DELL' ESERCIZIO	1.218.029	2.000	101.047	5.000	15.000	59.000

<p>Bilancio Preventivo di Esercizio 2014</p> <p>A)- Valore della produzione</p>
<p>1) Contributi in conto esercizio</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 62,4 mln, è composta come segue:</p> <p><u>Quota Fondo Sanitario Regionale</u>, importo complessivo € 53,03 ml, corrispondenti alla quota annuale del FSR assegnata ad Arpa (art. 21, lettera A, della L.R. 44/95) nel 2013. L'importo è calcolato tenendo conto della quota riconosciuta a favore di IZS per il passaggio delle analisi sugli alimenti;</p> <p>€ 5,08 ml corrispondenti al <u>contributo di funzionamento dell'assessorato ambiente</u> (art. 21, lettera B, della L.R. 44/95) come da previsione di bilancio regionale, comprensivi dei contributi erogati annualmente per il funzionamento e per il personale degli <u>ex uffici idro-mareografici</u> dello Stato trasferiti ad Arpa dal 2003</p> <p><u>Contributi regionali per attività e progetti specifici</u>, importo complessivo di € 2,7 ml euro, per attività e progetti specifici commissionati dall'assessorato ambiente e sanità, difesa del suolo e agricoltura, tra i quali il progetto Supersito. I ricavi derivanti dal contributo per progetti specifici dell'assessorato ambiente (0,36 mil euro annui), qui inclusi, comprendono nel 2014 anche il contributo regionale per la manutenzione delle reti di qualità dell'aria (0,42 mil), per i progetti della struttura Daphne e per il Sira e € 0,5 ml corrispondenti al <u>contributo regionale per la manutenzione della rete idropluviometrica</u>.</p> <p><u>Contributi Enti locali</u>, importo complessivo € 0,28 mil, relativi a progetti e ad attività ricorrenti resi per gli enti di riferimento;</p> <p>Contributi <u>in conto esercizio da altri Enti</u>, importo complessivo € 1,3 ml, fra cui i contributi <u>da Protezione Civile Nazionale</u> per il progetto finanziato Modmet (Modellistica Meteorologica).</p>
<p>2) Proventi e ricavi di esercizio</p>
<p>La somma complessiva pari a € 10,3 mln è composta come segue:</p> <p>€ 4,9 mln corrispondono a corrispettivi e contributi per commesse, progetti e attività di gestione reti ottenuti da soggetti pubblici e privati;</p> <p>€ 5,4 mln corrispondono ai corrispettivi delle prestazioni a tariffa effettuate dai laboratori, dai servizi territoriali delle Sezioni e dal SIMC;</p>
<p>3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche</p>
<p>La somma pari a € 0,4 mln corrisponde ai rimborsi del costo del personale comandato presso altri enti.</p>
<p>4) Costi capitalizzati</p>
<p>La somma pari a € 2,0 mln corrisponde all'utilizzo della quota di contributi in conto capitale, il cui impiego consente la "sterilizzazione" delle quote di ammortamento relative ai beni acquistati con i contributi in conto capitale (fra i quali si considerano anche i valori degli immobili trasferiti senza oneri dalla Regione).</p>
<p>6) Altri ricavi</p>

<p>La somma pari a € 0,1 ml corrisponde a ricavi residuali relativi ad altre voci, stimati sulla base dei dati ad oggi prevedibili.</p>
<p>B) Costi della produzione</p>
<p>1) Acquisti di beni</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 1,5 mln, è costituita dagli acquisti di materiale di laboratorio (reagenti e vetrerie) e di beni di consumo per la gestione degli uffici (carta, cancelleria, materiale informatico); la somma, come le seguenti, è comprensiva della quota relativa ai progetti finanziati .</p>
<p>2) Acquisti di servizi</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 15,5 mln è composta da tutti i costi conseguenti all'acquisto dei servizi per la gestione ordinaria dell'Agenzia e lo svolgimento dell'attività produttiva, comprensivi dei costi dei collaboratori esterni (cococo, comandi e borse di studio), più la quota relativa ai progetti finanziati.</p>
<p>3) Godimento beni di terzi</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 1,0 mln è composta dai canoni di noleggio di attrezzature, e dagli affitti di locali per i servizi Arpa. Il costo è in netta diminuzione rispetto al 2013 per gli effetti del piano di razionalizzazione delle sedi concordato con RER.</p>
<p>4) Personale</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 52,5 mln è composta dalle competenze del personale dipendente e dai relativi oneri, oltre che dal rimborso del personale comandato in altri enti.</p> <p>E' valutato l'effetto delle politiche del personale (piano di risoluzione consensuale del personale dirigente, pensionamento del personale del comparto, blocco degli aumenti contrattuali, reintegro parziale del turn over del comparto). Sono ricompresi anche I costi per il medico competente (0,1 mln euro).</p>
<p>5) Ammortamenti e svalutazioni</p>
<p>La quota complessiva, pari a € 4,1 mln, è composta dalle quote annuali di ammortamento dei beni mobili e immobili, sia effettive (2,1 mil) sia "sterilizzate" in quanto riferite a cespiti trasferiti dalla Regione senza oneri o il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale (v. costi capitalizzati, 2,0 mln). I valori sono in diminuzione rispetto al 2013 per la minor incidenza di nuovi investimenti negli ultimi anni a seguito della riduzione dei contributi in conto capitale da parte degli enti di riferimento per l'adeguamento del patrimonio tecnologico e immobiliare.</p>
<p>8) Oneri diversi di gestione</p>
<p>La somma complessiva, pari a € 0,3 ml, è composta, per la parte principale, dalle tasse comunali e dagli acquisti di pubblicazioni periodiche per l'aggiornamento del personale.</p>
<p>(A-B) Differenza fra valore e costi della produzione</p>

<i>I valori sopra descritti determinano un risultato positivo della gestione caratteristica pari a € 0,11 mln .</i>
C) Proventi e oneri finanziari
Il risultato della gestione finanziaria è stimato in -0,1 mln euro e si riferisce prevalentemente agli interessi sui mutui contratti fino al 2006 per gli investimenti effettuati e al costo delle anticipazioni di tesoreria per far fronte alla gestione corrente, e ai maggiori interessi passivi previsti per far fronte all'obbligo di pagamento a 30 giorni di tutti i nuovi contratti stipulati dopo il 1 gennaio 2013.
E) Proventi e oneri straordinari
Non si prevedono plusvalenze da alienazioni di patrimonio per l'esercizio in corso, che comunque vengono impiegate per il finanziamento degli investimenti.
(A-B+C+D+E) Risultato prima delle imposte
Il risultato ante imposte è pari a € + 0,02 mln €
Risultato di esercizio
L'utile di esercizio è pari a € 0,005 mln

4 .Il fabbisogno di beni strumentali e il Piano degli investimenti

4.1 Impegni e realizzazioni 2013

Nell'aprile 2013 è stato definito il **piano di razionalizzazione delle sedi di Arpa** e le possibili integrazioni con le sedi della RER. Il piano prevede come obiettivo del periodo 2013 – 2016 la riduzione della superficie complessiva a disposizione di Arpa di 4.427 mq (pari all'11,3%) e del numero di sedi, 9 in meno di quelle attuali, ed ha comportato la riduzione della previsione di costo di **locazioni** per le sedi per euro 0,3 mln euro nel 2014 rispetto all'anno precedente.

Nel giugno 2012 sono iniziati i lavori per la costruzione della **nuova sede della Sezione Provinciale di Ferrara**. La struttura in elevazione della nuova sede è in fase di completamento ed è in corso la predisposizione delle dotazioni impiantistiche, delle finiture interne e delle sistemazioni esterne, alla fine dell'anno si prevede saranno realizzate opere per oltre € 2 mln (pari a circa il 30% dell'importo complessivo dei lavori).

Nel mese di ottobre 2013 è stata firmata una scrittura privata a contenuto transattivo tra il Comune di **Ravenna** e l'impresa aggiudicataria dei lavori e si sta concretizzando la possibilità di avviare nel primo trimestre 2014 i lavori per la realizzazione del polo di uffici pubblici Arpa – Comune.

E' stato ricontrattato il canone di locazione della sede di Rimini con decorrenza 1° novembre 2013 con una riduzione di 60.000,00 €/anno.

Dal **1° luglio 2013 i locali del SIMC in viale Silvani**, sono stati concessi ad Arpa in comodato dalla RER con l'onere delle sole spese per l'uso dei locali. La RER ha inoltre rinnovato il contratto di locazione per la sede di Parma (Via Bottego).

Al 31/12/2013 le opere di manutenzione straordinaria realizzate nelle sedi Arpa ammontano a circa € 0,5 mln. Le spese più significative sono riferite ad interventi sulla attuale sede di Ravenna per la sistemazione resa necessaria in seguito agli eventi sismici, alla sostituzione di gruppi di continuità UPS nelle sedi della Direzione Generale e del SIMC e alla rimozione di amianto dalle coperture di alcuni immobili.

La spesa totale per le attrezzature di laboratorio ed il monitoraggio ambientale sarà, al termine del 2013 pari a circa € 0,230 mln. , mentre per l'aggiornamento tecnologico dei sistemi informativi saranno investiti complessivamente € 0,200 mln.

4.2 Pianificazione interventi 2014-16

Adeguamento sedi di lavoro

Nel 2014 si proseguirà con gli interventi di adeguamento delle sedi già avviati e si dovrà dare attuazione al piano di razionalizzazione secondo gli indirizzi regionali e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili.

Bologna – “Tecnopolo”

Per le sedi Direzione Generale, Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Servizio IdroMeteoClima (SIMC), tutte situate a Bologna, è stato individuato un percorso di accorpamento nel medio periodo: il trasferimento delle diverse strutture presso l'area dell'ex Manifattura Tabacchi, nell'ambito del “Tecnopolo” -Progetto regionale per la realizzazione dell'insediamento

per l'innovazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico- darà soluzione alle criticità operative derivanti dall'attuale frammentato assetto logistico.

Il trasferimento presso l'area della ex Manifattura Tabacchi permetterà la restituzione alla RER delle sedi della DG e della DT .

Ferrara

Si prevede di concludere entro il primo semestre 2014 i lavori di costruzione della nuova sede destinata ad ospitare il personale della Sezione Provinciale che opera attualmente in locali messi a disposizione provvisoriamente (fino al 22 marzo 2014) dalla Regione nel limitrofo Centro Direzionale.

Il Laboratorio di Ferrara è allocato nell'immobile dell'ex COO, ricevuto in comodato per trenta anni dalla Regione (scadenza ottobre 2035). L'edificio richiede continui interventi di manutenzione straordinaria che saranno valutati in relazione alle decisioni che verranno assunte da Arpa sul futuro del laboratorio e dalla RER sull'intera area del Centro Direzionale.

Ravenna

Si prevede di avviare, nella primavera 2014, i lavori di costruzione della nuova sede, in accordo con il Comune di Ravenna; la spesa complessiva prevista nel periodo 2014/2017 è pari a € 14,7 mln.

Per effetto dei provvedimenti che hanno trasferito le analisi relative agli alimenti presso gli Istituti Zooprofilattici si è reso superfluo l'allestimento dei laboratori destinati a queste specifiche analisi. Lo spazio disponibile nella nuova sede può tuttavia essere destinato ad accogliere il servizio fitosanitario regionale (per complessivi mq. 336) e/o gli archivi-depositi del servizio difesa del suolo (mq 330) attualmente in locazione risparmiando complessivamente €/anno 54.779,96.

Forlì-Cesena, Rimini

La sede della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, di proprietà di Arpa, richiede significativi interventi di adeguamento a causa della vetustà.

In particolare sono necessarie urgenti opere (circa € 0,450 mln) per garantire l'agibilità e la conformità alla normativa antincendio .

In seguito alla chiusura del laboratorio, avvenuta nel 2010, la sede è inoltre ampiamente sovradimensionata - 1700 mq in eccesso - per le attuali e future esigenze. Il tentativo di condividere la sede con altre Amministrazioni locali, in particolare con la provincia di Forlì, non ha avuto seguito.

Arpa può rimettere a disposizione della Regione questo immobile e ricercare una nuova sede in affitto di dimensioni adeguate per i propri uffici . In alternativa, può esplorare, attraverso un bando pubblico, la possibilità di cedere l'immobile - circa 3.200 mq - in cambio di una sede di circa 1.800 mq.

Nel 2014 occorrerà decidere quale soluzione adottare.

Nel 2014 si potrà, inoltre, procedere al trasferimento degli uffici dell'ADB Marecchia nella sede della Sezione Provinciale di Rimini che permetterà alla RER un risparmio di 26.631,62 €/anno.

Nel corso del 2014 si dovrà valutare la possibilità di trasferire presso la sede Arpa anche gli uffici CFS (mq 300). La risoluzione dei relativi contratti di locazione comporta un risparmio complessivo di ulteriori €/anno 50.000,00.

Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza

Le sedi delle Sezioni Provinciali di Modena e Reggio Emilia sono adeguate.

La Sezione Provinciale di Parma è situata dal 2005 in una sede in locazione con contratto in carico alla RER, con l'eccezione del laboratorio ancora presso la vecchia sede, per il resto inutilizzata, di proprietà di arpa.

Per superare l'attuale dislocazione su due sedi, che comporta oneri di gestione aggiuntivi di rilevante entità, nel corso del 2014 si darà seguito alla progettazione ed all'ottenimento dei necessari permessi edilizi per trasferire le attività laboratoristiche presso gli altri uffici. La sede storica della Sezione di Parma, in via Spalato, verrà restituita alla RER.

La sede di Piacenza è adeguata ed è in grado di accogliere ulteriori attività.

Altri Investimenti

Per quanto riguarda gli altri investimenti, in considerazione della scarsità di risorse finanziarie, si prevede di limitare la spesa all'indispensabile. Le risorse disponibili saranno destinate al mantenimento ed al rinnovo delle attrezzature per laboratori, monitoraggi, controlli ambientali, adeguamento del sistema informatico.

Per il 2014, come per il biennio precedente, non si prevede di acquistare automezzi.

Il Piano degli investimenti per il triennio 2014-2016 è riportato nella tabella seguente.

5. La liquidità di Arpa

I pagamenti ai fornitori privati sono sostanzialmente in linea con i tempi contrattuali .

Anche nel corso del 2013 l'Agazia ha messo in campo un notevole sforzo di programmazione dei pagamenti che ha consentito di mantenere su livelli del tutto contenuti i tempi di liquidazione fornitori (**il ritardo medio dei pagamenti su scadenza fattura sui fornitori privati con crediti superiori a 5.000€ si mantiene sui 2 gg. al III trimestre 2013** e lo scoperto medio aumenta solo per effetto di contenziosi con alcuni fornitori per ritardi o inadempienze su forniture).

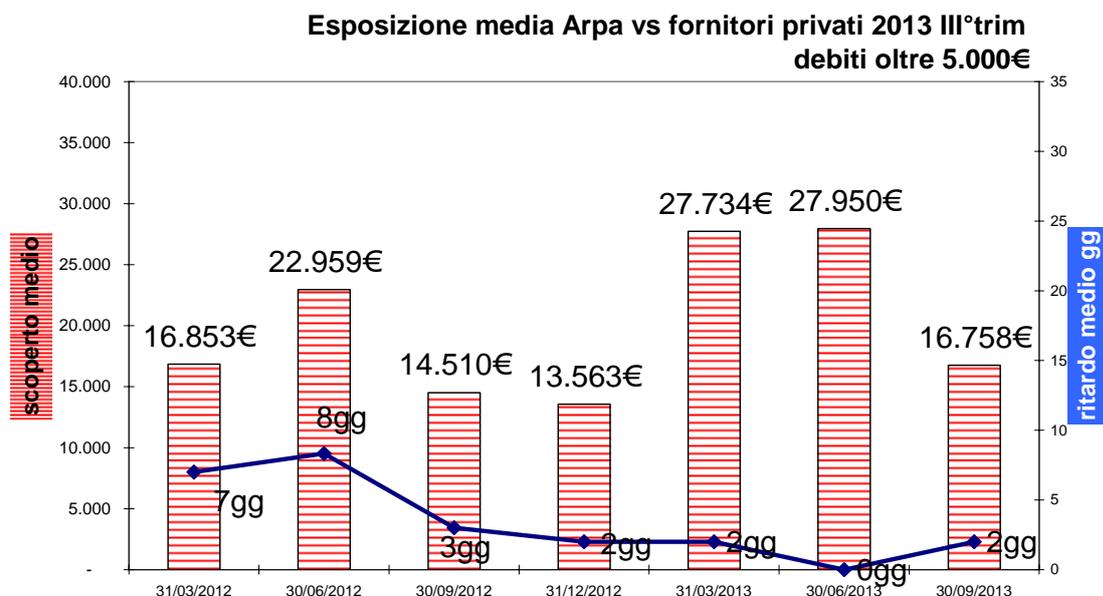
In avvio di 2014, a seguito della liquidazione di importanti contributi regionali a fine anno si prevede di mantenersi su tali tempi di pagamento, sostenendo il notevole livello di uscite connesso all'avanzamento dei lavori della nuova sede di Ferrara.

A tale scopo saranno confermati i limiti all'emissione di ordini nel primo semestre superiori al 50 % del budget autorizzato, salvo casi specifici adeguatamente motivati.

Per realizzare il piano investimenti 2014 compatibilmente alle esigenze di cassa, si procederà con una prima tranche di interventi utilizzando le risorse dedicate provenienti dall'utile di gestione conseguito nel 2012 (€0,9 mln) e si realizzerà la seconda parte degli acquisti previsti solo a fronte della conferma di un utile di gestione nel 2013 e nei limiti da esso derivanti.

La attribuzione e l'erogazione in tempo utile della quota di contributi in conto capitale prevista dalla RER per l'adeguamento del patrimonio dell'Agazia, consentirà di avviare i lavori per la sede di Ravenna nella seconda metà del 2014.

I pagamenti relativi ad **interessi passivi** al III trimestre 2013 non aumentano, per il graduale completamento dei piani di ammortamento dei mutui in essere e per la favorevole situazione di cassa.



Gli elementi che saranno determinanti per il rispetto della **programmazione di cassa 2014-2016** saranno ancora una volta :

- gli stati di avanzamento dei lavori di costruzione delle nuove sedi in rapporto alla

- programmazione dei flussi di cassa elaborata;
- i tempi di effettiva disponibilità dei contributi erogati una tantum annualmente dalla Regione, con particolare riferimento al Contributo annuale di funzionamento dell'Assessorato Ambiente (che anche nel 2013 è stato incassato alla fine dell'anno, anche se relativo alle spese di funzionamento sostenute dall'agenzia nell'arco dei 12 mesi del 2013);
 - il progressivo estendersi di contratti con pagamento a 30 giorni, rispetto ai 90 giorni scadenza fattura in passato normalmente praticati, sulla scorta delle recenti sentenze e direttive europee;
 - le azioni avviate verso i maggiori clienti pubblici per un recupero dei crediti non riscossi.

Se tali elementi avranno un andamento favorevole non vi sarà necessità di ricorso massiccio all'anticipazione prevista dalla convenzione di tesoreria, le cui condizioni rimangono, comunque, vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate dalle banche.

Nel 2014 inoltre, in base alle indicazioni del d.lgs. 33/2013 sulla trasparenza, sarà rilevato un **indicatore dei tempi medi di pagamento** da data fattura a pagamento che sarà monitorato e pubblicato trimestralmente nei report dell'agenzia.

E' in continuo aumento la documentazione da produrre preliminarmente ai pagamenti, per l'applicazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi di pagamento e di trasparenza: aumentano quindi anche i tempi e gli adempimenti necessari alla emissione dei mandati e al completamento dei flussi contabili precedenti alle operazioni di pagamento. Sarà quindi attivato dall'agenzia un rafforzato controllo sui tempi delle varie fasi di processo preliminari al pagamento (ordine, registrazione fattura, autorizzazione alla liquidazione della stessa).

Tale efficientamento interno è anche reso necessario dalle **norme sulla comunicazione e certificazione dei debiti della Pubblica Amministrazione verso i fornitori (D.L. 35/2013 e D.L. 126/2013)** che imporrà nel 2014 all'Agenzia una comunicazione tempestiva e puntuale dei debiti non pagati e della data di previsto pagamento, che riguarda non solo i fornitori stessi ma anche tutti i soggetti terzi (istituti di credito, erario, terzi creditori del fornitore) eventualmente interessati. Per quanto riguarda i debiti maturati al 31.12.12 certi liquidi ed esigibili, Arpa ha provveduto a comunicare nei tempi fissati dalla legge (15.9.13) l'insussistenza di debiti pregressi.

In tale contesto Arpa ripropone alla Regione l'opportunità di rivedere i tempi di liquidazione del Contributo annuale di funzionamento dell'Assessorato Ambiente, adottando una periodicità semestrale nell'erogazione. La liquidazione del contributo potrà avvenire in due tranches fatti salvi eventuali vincoli collegati al Patto di stabilità regionale, realizzando in questo modo una certezza nelle date di accredito delle relative somme.

Prospetto fonti-impieghi	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	5.000	5.000	9.000
+Ammortamenti e svalutazioni	4.150.000	4.300.000	4.200.000
+Minusvalenze	-	-	-
-Plusvalenze alienazione (immobili)			-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.000.000	- 2.200.000	- 2.200.000
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.155.000	2.105.000	2.009.000
-Incremento/+decremento Crediti	400.000	- 200.000	- 100.000
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	5.000	5.000	5.000
-Incremento/+decremento Rimanenze	5.000	10.000	10.000
+Incremento/-decremento Fondi (inclusi accantonamenti e svalutazioni)	- 200.000	300.000	- 500.000
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	- 100.000	- 150.000	- 100.000
+Incremento/-decremento Debiti vs tesoriere a breve	-	100.000	100.000
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	5.000	5.000	5.000
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-	-	
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO	2.270.000	2.175.000	1.429.000
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 858.000	- 428.000	
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto di sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 8.465.000	- 3.750.000	- 2.400.000
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	- 7.053.000	- 2.003.000	- 971.000
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	3.000.000	1.500.000	1.000.000
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	- 4.053.000	- 503.000	29.000
Fondo di cassa iniziale	4.700.000	647.000	144.000
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	647.000	144.000	173.000

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria 2014-16** gli elementi salienti sono i seguenti:

1. Il risultato di esercizio indicato dal conto economico preventivo, presenta valori positivi, conseguenza dell'equilibrio della gestione caratteristica nel 2014 derivante dal calo dei costi del personale e dalla conferma dei ricavi da trasferimenti. La previsione di un utile nei due anni successivi consente di coprire i costi degli interessi bancari e dei mutui contratti, i cui oneri sono in calo netto nel 2014 e 2015, essendo superata l'ipotesi di contrarre un prestito per la nuova sede di Ravenna.
2. il flusso di cassa netto dell'esercizio si prevede su valori positivi nel triennio, anche se con valori in decremento grazie all'aumento del ricorso all'anticipazione di tesoreria legato al previsto incremento dei lavori delle nuove sedi e alla necessità di pagamento dei fornitori. Non si prevedono incrementi significativi del fondo svalutazione crediti nel triennio, per gli accantonamenti effettuati negli ultimi anni e per una maggiore liquidità dei clienti pubblici conseguenza degli interventi legislativi per la riduzione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione. Gli effetti delle riscossioni coattive non spostano significativamente il flusso di cassa complessivo;
3. Il fabbisogno finanziario indica nel triennio un 2014 con saldo negativo di cassa, coperto

con il residuo iniziale 2014, mentre si ipotizza un progressivo miglioramento nel 2015 e 2016 del saldo a seguito della prevista erogazione dei contributi in conto capitale previsti da Regione nel bilancio preventivo pluriennale 2014-16 per sostenere l'adeguamento del patrimonio immobiliare e tecnologico di Arpa. Gli effetti sulla cassa delle previste alienazioni si prevedono solo dopo il 2016;

4. l'eventuale realizzazione di un utile superiore a quelli attualmente previsti consentirà di destinare ulteriori risorse agli investimenti necessari per rinnovare le attrezzature e gli strumenti dell'Agenzia, che saranno valutati a valle dell'approvazione del consuntivo anno precedente.

Budget di cassa 2014

La previsione di cassa 2014, in relazione anche alle norme di indirizzo sui tempi di pagamento dei fornitori contenute nella legge n. 69/09, nel D.L. 78/09 e da ultimo nel D.L. 35/13, è compresa fra gli atti di programmazione economica e finanziaria fondamentali dell'agenzia contenuti nella deliberazione di bilancio preventivo 2014. In tale programmazione, di seguito allegata, si fissano anche i tempi previsti di pagamento delle fatture dei fornitori e si confermano i criteri già indicati nella DDG 99/09 per la sostenibilità economica e finanziaria delle nuove commesse e degli ordini emessi dai dirigenti adottanti atti di spesa .

La tabella per la previsione mensile della gestione di cassa evidenzia un saldo di inizio periodo positivo (+ 4,7 mln euro), conseguenza della prevista liquidazione di importanti contributi entro il 2013. L'obiettivo del 2014 è quello di mantenere i tempi di pagamento raggiunti a fine 2013 (max 2 gg medi oltre scadenza fattura) nonostante l'entrata del vivo delle uscite dei cantieri delle nuove sedi e la riduzione progressiva dei termini contrattuali di pagamento iniziata dal 2013, a seguito dell'applicazione delle norme di recepimento della direttiva UE 2011/7 relativa alla lotta contro i ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, che prevedono il pagamento a 30 gg delle fatture fornitori (attualmente una buona parte dei contratti in essere continua a prevedere pagamenti a 60 e 90 gg ricevimento fattura: si prevede una graduale estensione dei contratti con scadenza effettiva a 60/30 gg).

L'andamento dell'anno dal punto di vista finanziario vede a decorrere già da febbraio 2014 il ricorso all'anticipazione di tesoreria, che si intensifica più significativamente verso i mesi centrali dell'anno, dove inizieranno i lavori su Ravenna non essendo ancora completati quelli di Ferrara; la situazione sarà comunque monitorata in continuo in funzione anche delle entrate realizzate . Le uscite verso personale e fornitori sono notevolmente superiori alle entrate da contributi e ricavi propri dell'agenzia (83,2 mln contro 79,0 mln di entrate) per privilegiare il rispetto dei tempi contrattualizzati coi fornitori, e diminuiscono sensibilmente l'attivo di cassa di inizio periodo portando a chiudere l'anno con un saldo negativo di + 0,5 mln euro.

E' prevista a luglio e novembre l'erogazione del contributo annuale di funzionamento dell'assessorato ambiente (5,5 mln euro), che negli ultimi anni è stato invece erogato a dicembre costituendo uno dei maggiori fattori di condizionamento della programmazione di cassa; è prevista inoltre a dicembre l'erogazione del contributo in conto capitale per gli investimenti previsto a bilancio regionale (3 mln euro).

Come negli anni passati, il mantenimento della programmazione è condizionato significativamente dalla tempestività delle entrate "Una Tantum" (Conguagli FSN, Fondo di funzionamento Ambiente, Contributo in conto capitale, saldi di progetti).

Il piano investimenti nel suo concreto svolgersi nella prima parte dell'anno sarà condizionato dagli esiti di un continuato monitoraggio del cash flow che si realizzerà in corso d'anno, con attenzione anche all'acquisto di beni legati a contributi specifici. Sulla situazione di cassa ora descritta incide inoltre l'uscita in due tranche semestrali per la restituzione dei mutui contratti negli anni precedenti, che ammonta a circa 1 mil € annuo anche nel 2014.

PROGRAMMAZIONE DI CASSA 2014

BUDGET DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2014															
Budget di Cassa	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		Totale 2014	
SALDO INIZIO PERIODO	4.700.000,00	2.377.800,00	1.293.000,00	453.200,00	1.237.600,00	1.982.000,00	3.124.770,00	2.017.070,00	2.260.870,00	3.718.670,00	3.484.470,00	706.770,00			
ENTRATE :															
FATTURATO E ALTRI PROVENTI	1.000.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	1.800.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	1.000.000,00	800.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		17.900.000,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI	4.378.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	7.170.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	4.378.000,00	7.170.000,00	4.378.000,00		58.120.000,00	
TRASFERIMENTI C/CAPITALE												3.000.000,00		3.000.000,00	
CONCORSI, RECUPERI E RIMBORSI														-	
VENDITA IMMOBILIZZAZIONI														-	
MUTUI														-	
ANTICIPAZIONI DITESORERIA														-	
TOTALE ENTRATE	5.378.000,00	6.178.000,00	5.878.000,00	5.578.000,00	6.178.000,00	5.878.000,00	8.470.000,00	5.378.000,00	5.178.000,00	6.378.000,00	9.170.000,00	9.378.000,00		79.020.000,00	
USCITE :															
ATTREZZATURE DI LABORATORIO E DI MISURA			150.000,00			309.970,00		80.000,00	180.000,00		80.000,00			799.970,00	
FABBRICATI	888.000,00	1.000.000,00	600.000,00	700.000,00	600.000,00	800.000,00	1.200.000,00	500.000,00	700.000,00	500.000,00	600.000,00	550.000,00		8.638.000,00	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				50.000,00		50.000,00								100.000,00	
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.500,00	60.000,00	50.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00	5.000,00	50.000,00	5.000,00	100.000,00	5.000,00	5.000,00		443.500,00	
ACQUISTO BENI	100.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	150.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	100.000,00		1.400.000,00	
ACQUISTO DI SERVIZI	800.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00		14.400.000,00	
AFFITTI E NOLEGGI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	70.000,00	200.000,00	50.000,00		1.120.000,00	
ALTRI DEBITI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	100.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		580.000,00	
ENTI DI PREVIDENZA	2.078.200,00	1.507.800,00	1.127.800,00	1.140.300,00	1.454.800,00	1.134.800,00	1.130.300,00	1.136.800,00	1.125.800,00	1.127.800,00	1.130.300,00	1.125.800,00		15.220.500,00	
RETRIBUZIONI NETTE	1.900.000,00	1.900.000,00	1.915.000,00	2.572.000,00	1.977.000,00	1.915.000,00	2.480.000,00	1.920.000,00	1.900.000,00	1.954.000,00	1.900.000,00	3.700.000,00		26.033.000,00	
ALTRI ONERI	50.500,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00		545.500,00	
IMPOSTE DIRETTE	1.710.000,00	960.000,00	960.000,00	971.500,00	1.425.600,00	960.000,00	962.000,00	380.000,00	940.000,00	967.000,00	962.000,00	960.000,00		12.158.100,00	
IMPOSTE INDIRETTE	30.000,00	100.000,00	130.000,00	90.000,00	70.000,00	80.000,00	60.000,00	70.000,00	50.000,00	40.000,00	30.000,00	140.000,00		890.000,00	
REST. MUTUI						426.000,00						432.000,00		858.000,00	
ONERI FINANZIARI												15.000,00		25.000,00	
REST. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA														-	
TOTALE USCITE	7.700.200,00	7.262.800,00	6.717.800,00	7.268.800,00	6.922.400,00	7.020.770,00	7.362.300,00	5.621.800,00	6.635.800,00	6.143.800,00	6.392.300,00	8.162.800,00		83.211.570,00	
SALDO FINE PERIODO	2.377.800,00	1.293.000,00	453.200,00	1.237.600,00	1.982.000,00	3.124.770,00	2.017.070,00	2.260.870,00	3.718.670,00	3.484.470,00	706.770,00	508.430,00			
previsione 2014 delle date fatture fornitori pagate mensilmente (beni, servizi e investimenti escluso stati avanzam lavori)	al 31/01 pagato il 98% fatt. ottobre - 58% fatt. novembre - 34% fatt. dicembre	al 28/02 pagato il 98% fatt. novembre - 58% fatt. dicembre - 34% fatt. gennaio	al 31/03 pagato il 98% fatt. dicembre - 58% fatt. gennaio - 34% fatt. febbraio	al 30/04 pagato il 98% fatt. gennaio - 58% fatt. febbraio - 34% fatt. marzo	al 31/05 pagato il 98% fatt. febbraio - 58% fatt. marzo - 34% fatt. aprile	al 30/06 pagato il 98% fatt. marzo - 65% fatt. aprile - 40% fatt. maggio	al 31/07 pagato il 98% fatt. aprile - 70% fatt. maggio - 40% fatt. giugno	al 31/08 pagato il 98% fatt. maggio - 70% fatt. giugno - 40% fatt. luglio	al 30/09 pagato il 98% fatt. giugno - 70% fatt. luglio - 40% fatt. agosto	al 31/10 pagato il 98% fatt. luglio - 75% fatt. agosto - 45% fatt. settembre	al 30/11 pagato il 98% fatt. agosto - 75% fatt. settembre - 45% fatt. ottobre	al 31/12 pagato il 98% fatt. settembre - 75% fatt. ottobre - 50% fatt. novembre			

Budget Generale per l'esercizio 2014

Il Budget generale rappresenta la traduzione in valori economici, finanziari e patrimoniali del Programma Annuale di Attività.

Budget economico

Configurazione

I Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in Centri di Costo (Strutture centrali di supporto) e Centri di Risultato (Sezioni provinciali e Strutture tematiche).

Ai primi vengono assegnati obiettivi di contenimento dei costi (la loro attività può anche dare luogo a ricavi, ma, in via prioritaria, è rivolta a clienti interni) e ai secondi obiettivi di risultato inteso come differenza fra valore della produzione (compresa una quota dei trasferimenti di funzionamento e dei ricavi delle Strutture centrali di supporto) e costi diretti e indiretti (quota dei costi delle Strutture centrali di supporto).

Il budget è configurato:

per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.

per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:

- ↳ il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
- ↳ il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpa, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico.

L'organizzazione di Arpa Emilia-Romagna prevede nove Sezioni provinciali articolate ciascuna in Centri di Risultato di primo livello (Laboratorio, Servizio territoriale, Servizio sistemi ambientali), due Strutture Tematiche centri di risultato (Servizio Idrometeorologia, Daphne), e una Direzione Tecnica che si configura sia come centro di costo (per le aree di coordinamento di direzione generale) sia come centro di risultato (ctr e unità specialistiche dotate di budget). I restanti servizi centrali (nodi integratori) sono centri di costo nel sistema di budget.

Criteria per la fissazione degli obiettivi economici annuali

Per quanto riguarda le Strutture centrali di supporto (Centri di Costo):

la previsione dei costi del personale deve essere effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati (Full Time Equivalent) ad ogni struttura per il 2014;

gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi) devono essere determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione autonoma dei costi esterni relativi ai progetti oggetto di specifico finanziamento.

Per quanto riguarda i Centri di Risultato:

in via generale, il numero medio annuale di addetti assegnati (FTE) per l'esercizio 2014

costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

la previsione dei ricavi diretti deve essere effettuata tenendo conto sia delle previsioni relative ai nuovi progetti e attività che saranno realizzati nel 2014 sia dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2013, sia della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura; il budget relativo alle commesse finanziate, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti e della previsione di ulteriori ricavi, senza peggioramento dei risultati operativi assegnati.

Per le indicazioni di dettaglio ai nodi dei criteri per la gestione del budget, saranno diffuse apposite Linee Guida. Si confermerà in via generale il rimando all'allegato 2 DDG 99/09 per i criteri di acquisizione commesse, dando indicazioni puntuali sul rapporto costi esterni /costi di personale da assicurare nelle varie tipologie di progetti.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento dei fornitori previsti si farà riferimento alla programmazione di cassa 2014 allegata alla presente relazione, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2014.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2014;

la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi) viene effettuata tenendo conto dei vincoli normativi, dei criteri fissati dalla Regione, della necessità di ottenere l'equilibrio della gestione caratteristica di Arpa nel 2014. Il budget dei costi esterni relativo ai progetti non rientranti nelle attività correnti potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione della firma di nuove convenzioni e in un quadro di equilibrio fra costi e ricavi aggiuntivi. Per le voci di costo indicate nell'art. 6 legge 122/10 (consulenze, trasferte, convegni e formazione non legate a progetti finanziati) si fisseranno obiettivi di riduzione specifici rispetto al costo consuntivo corrispondente 2009.

Le collaborazioni coordinate e continuative e le borse di studio, soggette ai limiti della Legge Finanziaria saranno monitorate all'interno della spesa del personale per garantire il non superamento del -1,4% sulla spesa 2004. Dovranno essere correlate a progetti che prevedano di norma adeguati ricavi a copertura dei relativi costi.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati con apposita Delibera del Direttore Generale, a seguito di negoziazione di budget, nella misura che consenta alle Sezioni e alle Strutture Tematiche di determinare, nel complesso, un risultato previsto che garantisca di raggiungere gli obiettivi di pareggio della gestione caratteristica per l'Agenzia nel 2014.

BUDGET GENERALE PER L'ESERCIZIO 2014		
Budget economico		
Euro		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	budget 2014
1	Contributi in conto esercizio	
	Quota F.S.R.	53.031.149
	Contributo annuale di funzionamento dalla Regione	5.084.000
	Contributi per la realiz. di attività e progetti specifici dalla Regione	2.750.000
	Contributi c/esercizio delle Province e degli altri Enti Locali	280.000
	Contributi c/esercizio da altri Enti	1.300.000
	Totale 1	62.445.149
2	Proventi e ricavi d'esercizio	
	Entrate per servizi resi a Province e altri Enti Locali	2.816.149
	Entrate per servizi resi a terzi privati e pubblici	6.568.067
	Entrate per progetti commissionati da terzi privati e pubblici	951.960
	Altre entrate	87.676
	Totale 2	10.423.851
3	Concorsi recuperi rimborsi per attività tipiche	
	Concorsi recuperi rimborsi per attività tipiche	400.000
	Totale 3	400.000
4	Costi capitalizzati	
	Costi capitalizzati	2.000.000
	Totale 4	2.000.000
	TOTALE A	75.269.000

BUDGET GENERALE PER L'ESERCIZIO 2014		
Budget economico		
Euro		
B/d	COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	budget 2014
1	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci	
	Gas tecnici	89.300
	Reagenti e prodotti chimici	486.540
	Vetreteria	28.100
	Materiali vari di laboratorio	463.900
	Materiali di laboratorio	1.067.840
	Materiale di consumo	72.100
	Materiale di pulizia	45.970
	Piccola attrezzatura	39.600
	Cancelleria e stampati	70.880
	Materiale vario	26.650
	Beni di Proprietà del Committente	55.000
	Materiale e piccola attrezzatura varia	310.200
	Carburanti e lubrificanti	131.800
	Vestituario	25.700
	Totale 1	1.535.540
2	Costi per servizi	
	Riparazioni attrezzature	243.840
	Riparazioni macchine ufficio	4.950
	Riparazioni veicoli	46.100
	Riparazioni varie	6.050
	Riparazioni	300.940
	Manutenzione immobili	583.855
	Manutenzione attrezzature	2.237.339
	Manutenzione Beni di terzi	1.070.800
	Manutenzione macchine ufficio e hardware	111.954
	Manutenzione software	102.850
	Manutenzione veicoli	100.900
	Manutenzione varie	5.300
	Manutenzioni	4.212.998
	Consulenze Amministrative	
	Consulenze Legali	
	Consulenze Fiscali	8.000
	Consulenze Tecniche	443.306
	Consulenze Informatiche	4.900
	Consulenze Organizzative	
	Consulenze Varie	
	INPS su Consulenze	
	IRAP su Consulenze	
	Collaborazioni amministrative	
	Collaborazioni tecniche	19.950
	Collaborazioni informatiche	
	IRAP su collaborazioni	
	INPS su collaborazioni	
	INAIL su collaborazioni	
	Rimborso spese collaboratori	
	Consulenze	476.156
	Compenso Direttore Generale	
	Rimborso spese Direttore Generale	
	Spese di rappresentanza	
	Compenso Direttore Amministrativo	
	Rimborso spese Direttore Amministrativo	
	Compenso Collegio Revisori	
	Compenso Direttore Tecnico	160.000
	Rimborso spese Direttore Tecnico	
	Compensi e r.s. amm.ri sindaci e revisori	160.000
	Comandi	-
	Borse di studio	51.050

B/d	COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE	budget 2014
	Trasporto campioni	83.550
	Trasporti e postali	297.950
	Trasporti e postali	381.500
	Assicurazioni	13.740
	Energia elettrica	1.062.000
	Acqua	60.000
	Riscaldamento	475.000
	Abbonamento TV	500
	Telefoniche	418.500
	Utenze	2.016.000
	Pubblicità e promozione	14.400
	Servizi da convenzioni con enti vari	991.280
	Servizi di vigilanza	61.211
	Servizi di pulizia	581.350
	Servizi lavaggio vetreria	429.038
	Servizi smaltimento rifiuti	82.400
	Servizi informatici	20.000
	Servizi lavanderia	68.350
	Servizi stampa arpa rivista	-
	Servizi vari	766.620
	Servizi per analisi esterne	26.200
	Servizi appaltati esternamente	3.026.449
	Spese condominiali	306.050
	Pubblicazione bandi (annuali)	23.000
	Servizi per accreditamento e certificazione qualità	86.350
	Servizi accessori a convegni, seminari e corsi	3.600
	Servizi legali e notarili	-
	Servizi di cartografia, tipografia e stampa	25.800
	Servizi vari	143.000
	Servizi vari	587.800
	Corsi di aggiornamento professionale	75.600
	Costi per trasferte dipendenti	256.500
	Buoni pasto	522.200
	Totale 2	12.095.333
3	Godimento di beni di terzi	
	Noleggio attrezzature	13.500
	Noleggio macchine ufficio	49.100
	Noleggio veicoli	2.050
	Noleggi vari	500
	Noleggi	65.150
	Affitti	-
	Leasing	-
	Totale 3	65.150
4	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	33.930.410
	Oneri sociali	9.324.871
	IRAP	2.876.427
	Trattamento di quiescenza	-
	Altri oneri del personale	109.028
	Totale 4	46.240.736
5	Ammortamenti	
	Totale 5	1.950.000
6	Variazione rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	
	Totale 6	
7	Accantonamento per rischi	
	Accantonamento per rischi di perdite su crediti	
	Accantonamento per lavori in corso	
	Totale 7	-
8	Oneri diversi di gestione	
	Minusvalenze alienazione beni strumentali	-
	Imposte e tasse varie	136.100
	Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	35.400
	Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria	-
	Totale 8	171.500
	TOTALE B/d	62.058.259

BUDGET GENERALE PER L'ESERCIZIO 2014		
Budget economico		
Euro		
B/d	COSTI INDIRETTI DELLA PRODUZIONE	budget 2014
1	Acquisto materie prime sussidiarie di consumo e merci	
	Gas tecnici	-
	Reagenti e prodotti chimici	-
	Vetreteria	-
	Materiali vari di laboratorio	10.000
	Materiali di laboratorio	10.000
	Materiale di consumo	15.300
	Materiale di pulizia	-
	Piccola attrezzatura	1.350
	Cancelleria e stampati	9.600
	Materiale vario	6.200
	Beni di Proprietà del Committente	
	Materiale e piccola attrezzatura varia	32.450
	Carburanti e lubrificanti	5.000
	Vestiario	-
	Totale 1	47.450
2	Costi per servizi	
	Riparazioni attrezzature	-
	Riparazioni macchine ufficio	1.250
	Riparazioni veicoli	
	Riparazioni varie	500
	Riparazioni	1.750
	Manutenzione immobili	104.000
	Manutenzione attrezzature	111.200
	Manutenzione Beni di terzi	-
	Manutenzione macchine ufficio e hardware	96.700
	Manutenzione software	376.300
	Manutenzione veicoli	2.000
	Manutenzione varie	1.000
	Manutenzioni	691.200
	Consulenze Amministrative	
	Consulenze Legali	
	Consulenze Fiscali	19.200
	Consulenze Tecniche	9.516
	Consulenze Informatiche	-
	Consulenze Organizzative	-
	Consulenze Varie	-

INPS su Consulenze	-
IRAP su Consulenze	-
Collaborazioni amministrative	-
Collaborazioni tecniche	-
Collaborazioni informatiche	-
IRAP su collaborazioni	-
INPS su collaborazioni	-
INAIL su collaborazioni	-
Rimborso spese collaboratori	-
Consulenze	28.716
Compenso Direttore Generale	211.000
Rimborso spese Direttore Generale	1.000
Spese di rappresentanza	
Compenso Direttore Amministrativo	160.000
Rimborso spese Direttore Amministrativo	600
Compenso Collegio Revisori	50.000
Compenso Nucleo di valutazione	3.868
Rimborso spese Nucleo di valutazione	
Compensi e r.s. amm.ri sindaci e revisori	426.468
Comandi	62.000
Borse di studio	1.200
Trasporto campioni	21.000
Trasporti e postali	1.000
Trasporti e postali	22.000
Assicurazioni	270.000
Energia elettrica	45.000
Acqua	6.000
Riscaldamento	20.000
Abbonamento TV	420
Telefoniche	224.000
Utenze	295.420
Pubblicità e promozione	3.000
Servizi da convenzioni con enti vari	-
Servizi di vigilanza	42.200
Servizi di pulizia	42.000
Servizi lavaggio vetreria	
Servizi smaltimento rifiuti	
Servizi informatici	311.200
Servizi lavanderia	
Servizi stampa arpa rivista	65.000
Servizi vari	138.315
Servizi per analisi esterne	-
Servizi appaltati esternamente	598.715
Spese condominiali	35.000
Pubblicazione bandi (annuali)	6.000
Servizi per accreditamento e certificazione qualità	35.850
Servizi accessori a convegni, seminari e corsi	2.100
Servizi legali e notarili	28.817
Servizi di cartografia, tipografia e stampa	-

	Servizi vari	799.281
	Servizi vari	907.048
	Corsi di aggiornamento professionale	45.700
	Costi per trasferte dipendenti	21.500
	Buoni pasto	69.800
	Totale 2	3.444.517
3	Godimento di beni di terzi	
	Noleggio attrezzature	-
	Noleggio macchine ufficio	6.000
	Noleggio veicoli	1.000
	Noleggi vari	
	Noleggi	7.000
	Affitti	927.850
	Leasing	-
	Totale 3	934.850
4	Costi per il personale	
	Salari e stipendi	4.646.379
	Oneri sociali	1.278.027
	IRAP	393.886
	Trattamento di quiescenza	-
	Altri oneri del personale	5.000
	Totale 4	6.323.292
5	Ammortamenti	
	Totale 5	2.200.000
6	Variazione rimanenze materie prime, sussid. di consumo e merci	
	Totale 6	
7	Accantonamento per rischi	
	Accantonamento per rischi di perdite su crediti	
	Accantonamento per lavori in corso	
	Totale 7	-
8	Oneri diversi di gestione	
	Minusvalenze alienazione beni strumentali	
	Imposte e tasse varie	79.300
	Abbonamenti e acquisti giornali e riviste	54.200
	Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria	12.132
	Totale 8	145.632
	TOTALE B/d	13.095.741
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	115.000